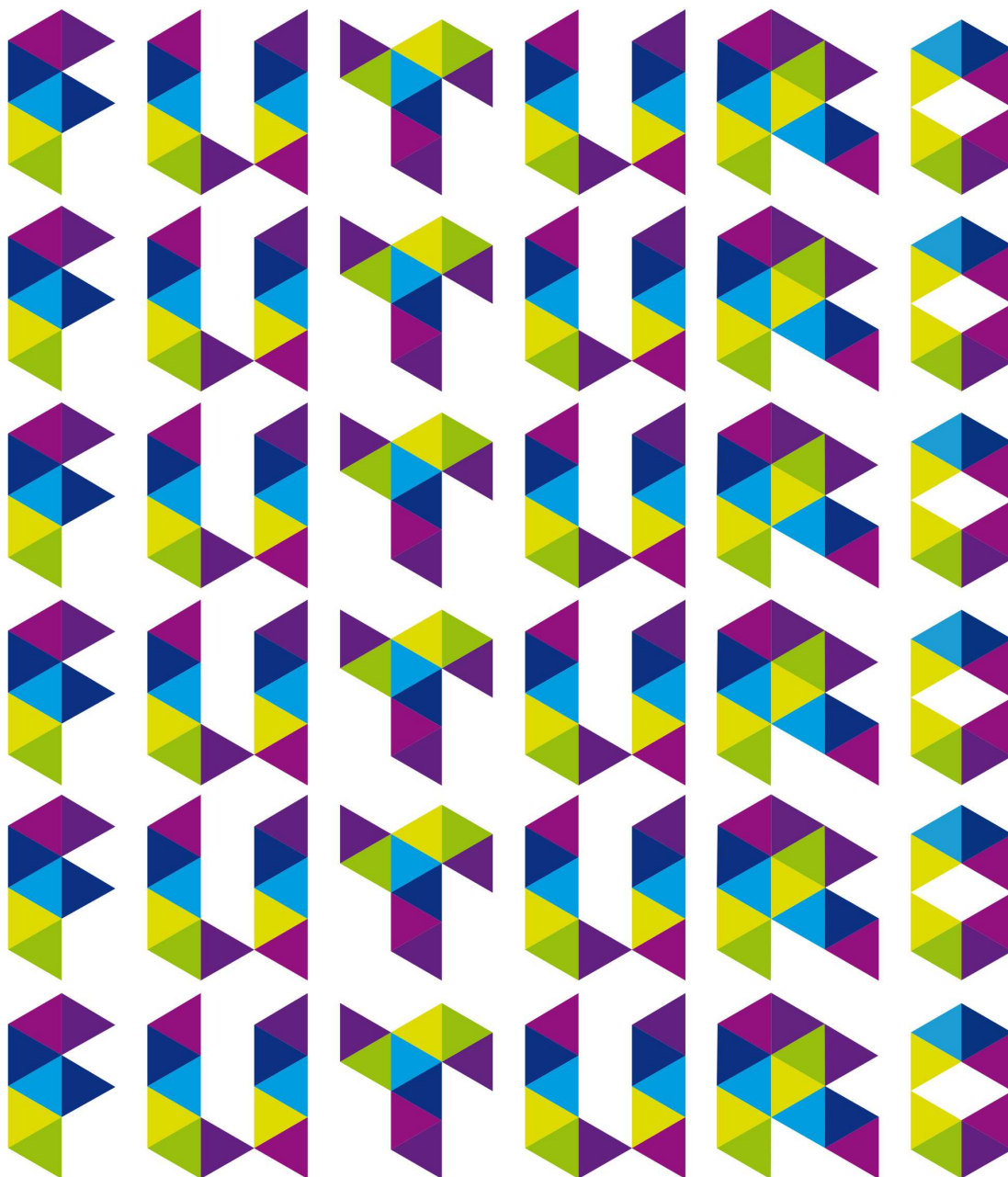


ISTITUTO
FERRARIS—PANCALDO
istituto di istruzione secondaria superiore

ENERGIA
E SOSTENIBILITÀ!



→ **CHIMICA**
materiali e biotecnologie

→ **ELETTRONICA**
ed **ELETTROTECNICA**

→ **GRAFICA**
e comunicazione

INFORMATICA ←
e telecomunicazioni

MECCANICA ←
meccatronica ed energia

TRASPORTI ←
e logistica

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. I. S. S. "FERRARIS-PANCALDO" - SAVONA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **11/01/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0024656** del **21/12/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/01/2023** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 47** Insegnamenti e quadri orario
- 50** Curricolo di Istituto
- 59** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 67** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 112** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 125** Valutazione degli apprendimenti
- 135** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 141** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 142** Aspetti generali
- 144** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 157** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 184** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola ha attivato negli anni una proficua rete di contatti con le aziende locali, interessate a seguire gli studenti per futuri sbocchi lavorativi. Ciò si esplicita in continui scambi scuola- azienda (PCTO), ma anche in contributi economici, da parte delle maggiori aziende del territorio, nel sostegno e nella valorizzazione dei risultati conseguiti dagli studenti (borse di studio). Le Amministrazioni locali e le Istituzioni pubbliche offrono un supporto per l'orientamento scolastico in ingresso ed in uscita. Il rapporto con l'Università di Genova e il Polo di Savona è fortemente attivo e consolidato anche alla luce dell'attività dell'ITS. Numerose sono le collaborazioni con le aziende, industrie ed Istituzioni attraverso progetti di sostegno alla scuola e PCTO che coinvolgono centinaia di alunni ogni anno, sia durante il periodo estivo, sia in quello invernale. Anche i rapporti con l'Associazione sono molto attivi e si concretizzano con progetti didattici culturali altamente significativi e formativi.

Per quanto riguarda la popolazione scolastica, il livello ECS alto per oltre il 70% delle famiglie garantisce una partecipazione all'offerta innovativa della scuola, anche in termini di contributo volontario. Le famiglie mostrano di apprezzare l'impianto formativo dell'istituto, sostenendolo anche con il versamento del contributo volontario nella significativa percentuale del 90% circa, dopo un abbassamento della partecipazione al contributo nel periodo pandemico. La scarsa presenza di situazioni di particolare svantaggio socioeconomico e culturale permette una maggiore cura di questi casi. Inoltre il dato della distribuzione degli studenti del primo anno in base al risultato dell'esame finale del primo ciclo, ci stimola a sperimentare metodologie didattiche innovative ed interdisciplinari. Tuttavia il generalizzato livello di preparazione medio basso degli studenti in entrata crea gruppi classe con bisogni formativi molto marcati, da ciò ne consegue un intenso lavoro di recupero delle competenze di base che possa permettere un proficuo prosieguo degli studi. In tale contesto risulta più difficile far emergere le eccellenze, soprattutto nel primo biennio. Il bacino di utenza della scuola ha notevole ampiezza, con conseguente pendolarismo. L'utenza presenta un tasso di stranieri in linea con la media italiana.

Il territorio da molti anni è investito da un processo di de industrializzazione, anche se non mancano aziende attive di rilevanza internazionale, e progetti in fase di realizzo che dovrebbero apportare un incremento economico -- finanziario e lavorativo significativo. La Provincia di Savona, offre un contributo per ciò che riguarda le competenze specifiche assegnate limitato agli interventi essenziali, sia in termini di manutenzioni ordinarie, sia straordinarie; il livello di interlocuzione progettuale, anche alla luce dei fondi PNRR è in crescita. I rapporti progettuali con la Capitaneria di Porto sono da anni improntati ad una proficua collaborazione.



La struttura della scuola è ricca di spazi; l'istituto ha realizzato una pluralità di azioni finalizzate al recupero di spazi dismessi, ultimo dei quali quello dedicato alla nuova biblioteca, e all'allestimento con dotazioni tecnologiche all'avanguardia. Negli ultimi anni l'istituto si è dotato di: laboratori multimediali dedicati all'indirizzo grafico, di laboratorio di saldatura aperto al territorio, di laboratorio di domotica in collaborazione con Apple, di un laboratorio di chimica dedicato alla cosmetica. È in corso di allestimento il nuovo laboratorio per lo studio delle energie rinnovabili, anche in relazione all'attivazione dell'articolazione energia dell'indirizzo meccanico. L'istituto mostra capacità di attirare investimenti: illustrando alle famiglie, in modo trasparente, l'importanza del cofinanziamento; attraverso lavorazioni conto terzi; attraverso la presentazione di progetti formativi sostenuti da aziende e fondazioni bancarie; attraverso la partecipazione a bandi europei. La vicinanza alla stazione ferroviaria e delle fermate degli autobus locali agevola parte degli studenti pendolari. Risulta consolidata ed affidabile l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, in particolare l'utilizzo intensivo del registro elettronico. Per lo svantaggio socioeconomico: libri in comodato, kit palestra, contributi per i viaggi di istruzione e per corsi di lingue. Una criticità è rappresentata dalla mancanza di risorse finalizzate all'adeguamento dell'edificio scolastico verso un modello innovativo non solo dal punto di vista del digitale ma anche degli spazi di apprendimento. La poca efficienza dei trasporti pubblici per le popolazioni residenti nella fascia appenninica rende disagiata la frequenza da parte degli studenti dell'entroterra. Per quanto riguarda gli investimenti, per rendere più efficiente il processo, nell'ambito del settore di acquisti della pubblica amministrazione, al fine di ottimizzare l'utilizzo dei fondi ottenuti, soprattutto da bandi vincolati, sarebbero utili distacchi ad hoc del personale già altrimenti impegnato.

La presenza di molte professionalità differenti, permette la realizzazione di attività, anche extra curricolari, in linea con i bisogni educativi didattici dell'utenza, che sono armonizzate con il fabbisogno del tessuto lavorativo del territorio. L'organico potenziato, nonostante la dotazione professionale risponda solo in parte alle richieste avanzate dalla scuola, ha consentito un miglioramento della qualità dell'offerta formativa e della gestione dei processi della scuola in alcuni settori. La vasta esperienza dei docenti senior consente un approccio più consapevole ed inclusivo sia nei confronti degli alunni, sia dei nuovi colleghi, da accompagnare nel processo di inserimento nella complessità della scuola. La scuola può contare su un numero crescente di docenti abilitati al CLIL. Purtroppo però, a causa della grande varietà di indirizzi afferenti anche a graduatorie esaurite, ci sono docenti provvisti di titolo ma senza abilitazione e quindi precari, che non garantiscono continuità. Inoltre è in alcuni casi difficile reperire le professionalità necessarie a specifiche docenze.

I bisogni dell'utenza sono quindi riconducibili a queste principali istanze:

Ricevere un aiuto per realizzare una piena inclusione nella comunità



- Ricevere una preparazione tecnico professionale spendibile sul territorio;
- Vivere una crescita personale come membri attivi di una comunità;
- Fruire di un orientamento consapevole per la prosecuzione degli studi e per le scelte lavorative;
- Superare le criticità dovute alle distanze tra l'utenza e la scuola;
- Ricevere un aiuto per realizzare una piena inclusione nella comunità territoriale e scolastica



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I. I. S. S. "FERRARIS-PANCALDO" - SAVONA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SVIS009009
Indirizzo	VIA ROCCA DI LEGINO 35 N SAVONA 17100 SAVONA
Telefono	019801551
Email	SVIS009009@istruzione.it
Pec	svis009009@pec.istruzione.it

Plessi

ITIS FERRARIS SAVONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SVTF00901T
Indirizzo	VIA ROCCA DI LEGINO 35 N SAVONA 17100 SAVONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Alla Rocca (centrale) 35 - 17100 SAVONA SV• Via alla Rocca (officina) 35 - 17100 SAVONA SV• Via alla Rocca (palestra) 35 - 17100 SAVONA SV

Indirizzi di Studio

- MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE



- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- GRAFICA E COMUNICAZIONE
- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE
- CHIMICA E MATERIALI
- ELETTRONICA
- ELETTROTECNICA
- INFORMATICA
- MECCANICA E MECCATRONICA

Totale Alunni 1147

CORSO SERALE ITIS FERRARIS SAVONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SVTF009517
Indirizzo	VIA ROCCA DI LEGINO 35 SAVONA 17100 SAVONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Alla Rocca (centrale) 35 - 17100 SAVONA SV
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ELETTRONICA

I. T. NAUTICO L. PANCALDO SAVONA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO NAUTICO
Codice	SVTH009019
Indirizzo	VIA ROCCA DI LEGINO 35 SAVONA 17100 SAVONA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Alla Rocca (centrale) 35 - 17100 SAVONA SV• Via alla Rocca (officina) 35 - 17100 SAVONA SV• Via alla Rocca (palestra) 35 - 17100 SAVONA SV



Indirizzi di Studio

- TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE
- CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE
- CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE
- LOGISTICA

Totale Alunni

220



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	45
	Chimica	10
	Disegno	4
	Elettronica	5
	Elettrotecnica	5
	Fisica	5
	Fotografico	1
	Informatica	5
	Meccanico	7
	Multimediale	3
	Scienze	1
	Saldatura	1
	Simulatore di navigazione	1
	Sala carteggio	1
	Cosmetica	1
	Grafica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
	Spazi funzionali alla ginnastica	2



	posturale	
Servizi	bar	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	285
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	15
	LIM nelle aule normali	65

Approfondimento

Per ciò che concerne il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, all'interno di un contesto che segnala necessità di interventi ordinari e straordinari, in tempi medi e medio lunghi, la competenza dei quali, al momento attuale, è in capo all'ente proprietario, si terrà comunque conto delle seguenti priorità nel triennio 2022-2025:

ottimizzazione e potenziamento rete informatica e laboratori informatici;

realizzazione laboratorio i-pad

miglioramento ambienti di classe

allestimento spazi teatro e musica

creazione nuovo spazio docenti

allestimento del nuovo laboratorio dell'indirizzo Energia tramite PON Green

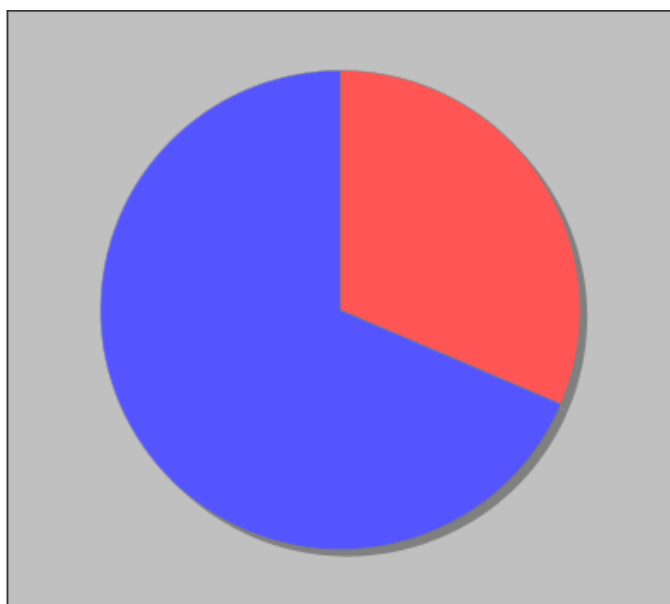


Risorse professionali

Docenti	168
Personale ATA	45

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 77
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 168

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 20
- Da 2 a 3 anni - 30
- Da 4 a 5 anni - 16
- Piu' di 5 anni - 108



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il compito della nostra scuola è particolarmente complesso, infatti accanto alla formazione di cittadini responsabili, obiettivo di tutto il sistema educativo, siamo chiamati a formare tecnici in grado di operare in un contesto scientifico tecnologico in continua evoluzione. Il tema dell'acquisizione dei saperi non soddisfa, infatti, l'azione formativa da realizzare: nella società della conoscenza le competenze sono molteplici e multiformi e solo una crescita complessiva della persona in formazione può consentire un'interazione positiva con la realtà. Coniugare gli aspetti dell'innovazione dei linguaggi della tecnologia con lo stare bene a scuola, anche attraverso un consapevole rispetto delle regole, diventa così la cifra interpretativa della nostra azione formativa il cui fine è quello di costruire personalità in grado di definire un proprio progetto di vita.

Quindi si elencano alcune priorità per il prossimo triennio, alla base della pianificazione dell'offerta formativa:

- si perseguiranno l'aggiornamento continuo delle strutture laboratoriali e degli ausili didattici, nonché occasioni di formazione specifica per i docenti di indirizzo in modo da diplomare studenti pienamente inseriti nell'attualità tecnica del mondo del lavoro
- continueranno azioni e progetti di sostenibilità ambientale e di studio dell'energia per ottenere competenza e sensibilità degli studenti verso aspetti di primaria importanza della convivenza civile
- molteplici attività saranno dedicate allo "star bene a scuola" per una crescita emotiva serena nel contesto scolastico

Gli esiti degli studenti saranno monitorati e saranno pianificate azioni di miglioramento per:

- l'incremento del successo formativo
- il calo della dispersione scolastica
- la crescita delle competenze chiave
- la reale inclusione dei soggetti deboli



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

Il compito della nostra scuola è particolarmente complesso, infatti accanto alla formazione di cittadini responsabili, obiettivo di tutto il sistema educativo, siamo chiamati a formare tecnici in grado di operare in un contesto scientifico tecnologico in continua evoluzione. Il tema dell'acquisizione dei saperi non soddisfa, infatti, l'azione formativa da realizzare: nella società della conoscenza i saperi sono molteplici e multiformi e solo una crescita complessiva della persona in formazione può consentire un'interazione positiva con la realtà. Coniugare gli aspetti dell'innovazione dei linguaggi della tecnologia con lo stare bene a scuola, anche attraverso un consapevole rispetto delle regole, diventa così la cifra interpretativa della nostra azione formativa il cui fine è quello di costruire personalità in grado di definire un proprio progetto di vita.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare azioni finalizzate a migliorare le prestazioni relative alle prove INVALSI delle classi seconde

Traguardo

Portare la percentuale del livello uno sotto il 15% sia per italiano sia per matematica

● Competenze chiave europee

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo



Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Prove Invalsi: condivisione e successo**

Si è riscontrato un calo dei risultati alle prove Invalsi: l'analisi conduce ad ascrivere la mediocre resa di molti studenti ad uno scarso impegno dei ragazzi, che li porta a fornire una prestazione spesso inferiore alle loro capacità, a causa di una scarsa comprensione del senso delle prove stesse.

Dall'AS 2022-23 Saranno effettuate in ciascun anno le seguenti attività:

periodo febbraio-marzo: il Dirigente incontrerà i genitori degli alunni delle classi seconde in orario pomeridiano allo scopo di illustrare la tipologia di prove e la loro importanza

periodo febbraio-marzo: il Dirigente incontrerà gli alunni delle classi seconde allo scopo di illustrare la tipologia di prove e la loro importanza

marzo: in occasione della convocazione di tutti i dipartimenti, il Dirigente interverrà nei dipartimenti di Italiano e Matematica per definire la progettazione delle ore dedicate alla preparazione delle prove stesse

periodo marzo-aprile (dopo l'intervento del Dirigente nei Dipartimenti): incontri pomeridiani di 4h per ciascuna classe seconda di preparazione alle prove

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Progettare azioni finalizzate a migliorare le prestazioni relative alle prove INVALSI delle classi seconde

Traguardo

Portare la percentuale del livello uno sotto il 15% sia per italiano sia per matematica

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Recupero del senso delle prove invalsi con gli studenti delle classi seconde

Affrontare le prove Invalsi dopo una preparazione dedicata

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Recupero di senso con i genitori delle classi seconde

Attività prevista nel percorso: Preparazione prove Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni	Docenti
--------------------------	---------



coinvolti

Responsabile

Prof. Luca Giana - funzione strumentale per il successo formativo

Risultati attesi

Attraverso 4 ore pomeridiane indirizzate alle classi seconde, nell'ambito del tempo integrativo, si potenzieranno le capacità connesse all'esecuzione delle prove Invalsi di italiano e matematica. Inoltre il tempo dedicato a questo impegno accrescerà l'importanza delle prove percepita da parte dei ragazzi

Attività prevista nel percorso: Incontro coi genitori

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Dirigente

Responsabile

Dirigente Gozzi

Risultati attesi

Attraverso un incontro dedicato ai genitori delle classi seconde, il Dirigente sottolineerà l'importanza delle prove Invalsi nell'ambito del sistema educativo italiano, al fine di recuperare la dovuta serietà da parte dei ragazzi nello svolgimento delle stesse.

Attività prevista nel percorso: Incontro con gli studenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Dirigente



Responsabile

Dirigente Gozzi

Risultati attesi

Attraverso un incontro dedicato agli alunni delle classi seconde, il Dirigente sottolineerà l'importanza delle prove Invalsi nell'ambito del sistema educativo italiano, al fine di recuperare la dovuta serietà da parte dei ragazzi nello svolgimento delle stesse.

● Percorso n° 2: Consapevolezza di sé

Negli ultimi anni si è riscontrato un incremento dei comportamenti conflittuali ed inadeguati degli studenti, tali da causare un aumento delle infrazioni al regolamento di istituto che ha prodotto un notevole impegno nei procedimenti disciplinari e una crescita dei giorni di sospensione comminati.

A partire da un'analisi condotta dalla Dirigenza coadiuvata dallo staff e dal NIV, parte di questa conflittualità è riconducibile ad un disagio degli studenti che sembrano avere una bassissima consapevolezza dei propri desideri, dei propri punti di forza e di debolezza, delle proprie aspettative per il futuro e delle conseguenze delle proprie azioni.

Pertanto si può giungere indirettamente al calo delle infrazioni al regolamento di istituto proprio tramite una crescita della consapevolezza di sé dei ragazzi. L'obiettivo è raggiungibile con l'azione sinergica di tutte le agenzie educative della comunità: la scuola progetta quindi la sua parte, auspicando esercitare un ruolo propulsivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato





Competenze chiave europee

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Diminuire l'insuccesso formativo e la dispersione nel triennio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Sviluppare una strategia pedagogica efficace per la riduzione della dispersione e della conflittualità (soprattutto nel biennio)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Creare un team in grado di offrire supporto orientativo e di aiuto

Attività prevista nel percorso: formazione docenti tutor e



formazione docenti ad una didattica basata sulla relazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. ssa Cuneo
Risultati attesi	Poter offrire agli alunni, oltre allo sportello d'ascolto già presente in istituto, l'aiuto di figure di docenti formati all'ascolto, in grado di intervenire in situazioni di disagio e contribuire a risolverle e prevenirle. Aumentare inoltre le occasioni di crescita relazionale e di dialogo sia con l'adulto sia coi coetanei nell'attuarsi quotidiano dell'azione didattica, tramite strumenti metodologici appresi dai docenti

Attività prevista nel percorso: Incarichi a professionisti, esperti esterni nel campo pedagogico e dell'orientamento

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	3/2023
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Responsabile	Prof.ssa Cuneo
Risultati attesi	Elaborazione di strategie pedagogiche che aumentino lo star bene a scuola ed il successo formativo



Attività prevista nel percorso: Potenziamento dell'orientamento interno

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Prof. Cigliutti
Risultati attesi	Aumentare la motivazione degli studenti, proprio in ragione del fatto di aver compiuto una scelta informata e consapevole, diminuendo di conseguenza l'insuccesso e la dispersione.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aspetto organizzativo e pratiche didattiche sono due facce della stessa medaglia: un modello organizzativo che non tenga conto delle pratiche didattiche proposte non risulta ad esse funzionale, così come, pratiche didattiche agite in contesti non regolati non possono altro che condurre all'estemporaneità e casualità degli esiti. Il "Ferraris Pancaldo" ha adottato un modello di governance interno molto diffuso, con molteplici funzioni alle quali sono ricondotte capacità decisionali e conseguenti centri di responsabilità. Tale scelta, operata dalla dirigenza, è motivata dalla volontà di liberare massimamente le energie presenti nel sistema, senza, nel contempo, rinunciare ad un coordinamento attento e ad una costante verifica di coerenza delle azioni poste in essere con la visione generale che l'istituto si è data. Questo modello trova fondamento nella capacità di porre in essere relazioni significative tra le persone, attivando così, quelle capacità relazionali che dovrebbero essere una risorsa ben presente in una scuola, vista la natura stessa del lavoro del docente. E' proprio sulla base di questa valutazione di contesto, che sono nati in istituto molti gruppi di lavoro che vedono figure di sistema riconosciute ricoprire ruoli di stimolo e coordinamento. Le responsabilità risultano così diffuse, fermo restando le competenze istituzionali di ciascuno. Sulla base di questo solido, ed al momento funzionale, modello organizzativo, le scelte educative e le pratiche didattiche stanno diventando sempre più oggetto di riflessione da parte dei docenti assumendo un orientamento di tipo sempre più laboratoriale declinato in una pluralità di approcci. Questa scelta origina, sia dalla presa di coscienza, via via sempre più diffusa, della necessità di una didattica capace di mobilitare attivamente le risorse personali degli studenti, sia dalla consapevolezza di un curriculum interno che vede, nel secondo biennio e nel quinto anno, un significativo monte ore di lezione svolto all'interno dei laboratori dell'istituto dove, non automaticamente, ma con più naturalezza, la didattica diventa partecipata ed attiva. Questo modello di scuola riflessiva ed innovativa deve fronteggiare, ogni anno, il problema, proprio di tutte le scuole, del turn over di una parte considerevole dei docenti, nel nostro caso, non già per richieste di mobilità del personale di ruolo, ma per la mancata copertura di molti posti in organico, che vengono così assegnati a docenti con contratti a tempo determinato. Evidentemente, a tale personale, non è possibile richiedere una rapida sincronizzazione con lo stile di lavoro dell'istituto, determinando così aree di casualità ed incertezza e, talvolta, un respiro corto dell'azione formativa. Tuttavia, un clima di lavoro molto inclusivo ed accogliente, nonostante le notevoli complessità che il



"Ferraris Pancaldo" propone, spesso riesce a far emergere professionalità di grande livello capaci, fin da subito, di offrire un contributo alla qualità di una didattica che vuole sempre più essere innovativa e ben centrata sui nostri studenti.

Aree di innovazione

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi ed infrastrutture sono certamente l'elemento di orgoglio dell'istituto che si caratterizza per ambienti di apprendimento distesi, all'avanguardia ed innovativi.

Nel prossimo triennio sarà allestito un laboratorio con i-pad Apple che forniranno supporto alla didattica di qualsiasi disciplina si desideri, contestualmente un gruppo di docenti sarà formato all'uso di questi dispositivi.

E' in corso di allestimento e sarà operativo dall'AS22-23 il laboratorio delle energie Rinnovabili, realizzato con le risorse del PON Green.

Si realizzeranno anche attività di insonorizzazione per diminuire il rumore di fondo nelle aule più critiche.

Il nuovo spazio docenti contribuirà a ricucire distanze create nel periodo pandemico, offrendo occasioni di scambio informale in un ambiente gradevole e accogliente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Alla data di stesura del presente Piano Triennale non sono ancora disponibili le indicazioni di dettaglio utili alla progettazione degli interventi contro la dispersione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Indirizzi attivati:

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Chimica

Meccanica (articolazione Meccanica e mecatronica e articolazione energia)

Grafica e Comunicazione

Trasporti e logistica (articolazione conduzione del mezzo con le opzioni conduzione del mezzo navale e conduzione di apparati e impianti, inoltre articolazione logistica)

Per l'arricchimento dell'offerta formativa, sono inoltre presenti molte occasioni di ampliamento del proprio sapere e crescita personale in vari ambiti, declinati più avanti.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO NAUTICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I. T. NAUTICO L. PANCALDO SAVONA

SVTH009019

Indirizzo di studio

● **TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE**

● **CONDUZIONE DI APPARATI ED IMPIANTI MARITTIMI - OPZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari apparati ed impianti marittimi.

- controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto.

- intervenire in fase di programmazione, gestione e controllo della manutenzione di apparati e impianti marittimi.

- controllare e gestire in modo appropriato apparati e impianti di bordo anche relativi ai servizi

di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative

comunicazioni nei vari tipi di trasporto.

- cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei flussi



passaggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

● CONDUZIONE DEL MEZZO NAVALE - OPZIONE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare, descrivere e comparare le tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto in riferimento all'attività marittima.
 - interagire con i sistemi di assistenza, sorveglianza e monitoraggio del traffico e gestire le relative comunicazioni nei vari tipi di trasporto.
 - gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
 - gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
 - organizzare il trasporto in relazione alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
 - cooperare nelle attività di piattaforma per la gestione delle merci, dei servizi tecnici e dei passeggeri in partenza ed in arrivo.
 - controllare e gestire il funzionamento dei diversi componenti di uno specifico mezzo di trasporto navale e intervenire nella fase di programmazione della manutenzione.
 - operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di settore sulla sicurezza.
- Nell'opzione "Conduzione del mezzo navale", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle modalità di conduzione del mezzo di trasporto per quanto attiene alla pianificazione del viaggio e alla sua esecuzione impiegando le tecnologie e i metodi più appropriati per salvaguardare la sicurezza delle persone e dell'ambiente e l'economicità del processo.

● LOGISTICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative



nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.



- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
-----------------	---------------

ITIS FERRARIS SAVONA	SVTF00901T
----------------------	------------

CORSO SERALE ITIS FERRARIS SAVONA	SVTF009517
-----------------------------------	------------

Indirizzo di studio

- **MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **GRAFICA E COMUNICAZIONE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze



comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo

strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione.

- utilizzare pacchetti informatici dedicati.

- progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti.



- programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi.
- realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione.
- realizzare prodotti multimediali.
- progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web.
- gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza.
- analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

● CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

● CHIMICA E MATERIALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare



adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e

biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Chimica e materiali" vengono identificate, acquisite e approfondite, nelle attività di

laboratorio, le competenze relative alle metodiche per la preparazione e per la caratterizzazione dei

sistemi chimici, all'elaborazione, realizzazione e controllo di progetti chimici e

biotecnologici e alla

progettazione, gestione e controllo di impianti chimici.

● ELETTRONICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed



elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettronica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi

e circuiti elettronici.

● Elettrotecnica

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi



comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.

- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.

Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di

impianti elettrici civili e industriali.

● INFORMATICA



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali



- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
 - gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
 - gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
 - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
 - sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza
- Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

● MECCANICA E MECCATRONICA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le



lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.

- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e

collaudo del prodotto.

- documentare e seguire i processi di industrializzazione.

- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le

risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e

di sistemi termotecnici di varia natura.

- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel

rispetto delle relative procedure.

- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai

processi produttivi.

- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.

- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e



della sicurezza.

Nell'articolazione "Meccanica e mecatronica" sono approfondite, nei diversi contesti produttivi,

le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e

alla relativa organizzazione del lavoro.

Approfondimento

A seguire alcuni approfondimenti su prospettive e peculiarità degli indirizzi :

ELETTROTECNICA:

OBIETTIVI TRIENNALI DI MIGLIORAMENTO:

- incrementare l'aggiornamento delle competenze dei docenti su nuovi materiali e pratiche del settore, con particolare riguardo all'automazione, alle energie rinnovabili, alla e-mobility, alla robotica e alla domotica, anche attraverso corsi e acquisti di materiali, per riversare quanto più possibile nella preparazione degli studenti le novità provenienti dal mondo del lavoro
- rivedere in ambito di dipartimento alcuni programmi in modo da integrare e/o potenziare alcune parti (elettronica di potenza, sistemi a PLC per l'automazione, la mobilità sostenibile, le energie rinnovabili e la robotica)
- svolgere una formazione, nelle classi quinte, sull'imprenditoria giovanile
- avvio delle attività preparatorie allo studio delle energie rinnovabili (Fotovoltaico e Eolico) in un nuovo laboratorio dedicato in corso di allestimento

ELETTRONICA:

OBIETTIVI TRIENNALI DI MIGLIORAMENTO:



- incrementare l'aggiornamento delle competenze dei docenti su nuovi materiali e pratiche del settore, con particolare riguardo alla domotica e alla IoT – Internet of Things, anche attraverso corsi e acquisti di materiali, per riversare quanto più possibile nella preparazione degli studenti le novità provenienti dal mondo del lavoro
- rivedere in ambito di dipartimento alcuni programmi in modo da integrare e/o potenziare alcune parti (elettronica di potenza, domotica, sistemi a microcontrollore e IoT)
- svolgere una formazione, nelle classi quinte, sull'imprenditoria giovanile
- potenziamento delle attività sullo studio dell'automazione-domotica in ambiente Apple in un nuovo laboratorio dedicato (Domus)

La scuola valuterà l'implementazione nel dettaglio della flessibilità didattica ed organizzativa, prevista dal DPRn. 275/99 e dalla legge 107/15, riguardo le discipline afferenti la classe di concorso A040 Scienze e Tecnologie Elettriche ed Elettroniche.

INFORMATICA:

OBIETTIVI TRIENNALI DI MIGLIORAMENTO:

Considerati i riscontri positivi da parte delle aziende che hanno ospitato o assunto i nostri allievi e da parte dei nostri ex allievi frequentanti l'università si ritiene di proseguire con l'attuale impostazione didattica rafforzando e aggiungendo i seguenti argomenti:

- approfondimento sulla programmazione di applicazioni per dispositivi mobili;
- approfondimento sulla programmazione con interfacce grafiche;
- utilizzo di schede programmabili tipo "Arduino" o similari per il telecontrollo e la domotica;
- accostamenti sinergici con il corso di grafica per la realizzazione di siti WEB e per l'approccio alla realtà virtuale;



- introduzione alla gestione con le nuove tecnologie di database;
- incrementare le competenze di manualità degli studenti con la pratica di assemblaggi di materiale hardware, con l'acquisto di computer e accessori a tal fine dedicati
- Recupero del materiale dell'ex museo con verifica del funzionamento anche degli apparati più datati

GRAFICA

NOVITA' RAGGIUNTE

Attraverso il team di docenti e le competenze individuali di ognuno di essi, il corso può offrire, oltre alle competenze declinate nelle Linee Guida Ministeriali, altri punti da integrare nel piano di studi:

- coesistenza di laboratorio multimediale e laboratorio analogico per la realizzazione di bozzetti;
- fumetto e illustrazione;
- progettazione editoriale;
- progettazione di identità e comunicazione aziendale;
- product design: progettazione packaging e comunicazione;
- fotografia professionale: prodotto, moda, giornalismo, foto studio, evento e post produzione;
- produzione video: realizzazione di elaborati video-multimediali;
- strategie web.

PROFILI IN USCITA COME OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui fosse possibile progettare due rami dell'indirizzo grafica e comunicazione, essi sarebbero così differenziati, pur nell'ambito della medesima articolazione di indirizzo e con il medesimo esame di stato e titolo conseguito: Il primo per Graphic designer e addetto alla comunicazione con un taglio più generalista, in linea con quanto scritto in precedenza; quindi



rendere lo studente capace di utilizzare o quantomeno comprendere le nuove tecnologie (es. visori virtuali, droni etc.) produrre elaborati multimediali di differenti tipologie (es. video, piccole animazioni), gestire tutti i processi progettuali e produttivi - fisici e virtuali - insieme ad altri elementi di comunicazione tipici della new & old economy e progettare la visual identity aziendale attraverso vari prodotti e soprattutto la realizzazione del marchio aziendale. Il secondo ramo sarebbe un indirizzo più specifico orientato al Web designer, con particolare attenzione all'user experience design. Verrebbe proposta la progettazione di applicazioni, siti internet, produzioni di contenuti specifici per il web e gestione di campagne on-line, il tutto in relazione ad un'ottica sempre generalista, ma con una didattica più propedeutica e specifica. Si tratterà quindi di un corso tra i due settori di grafica e informatica, che potrebbe vedere coinvolti anche esperienze didattiche sinergiche con il corso di Informatica.

OBIETTIVI TRIENNALI DI MIGLIORAMENTO PER IL TRIENNIO

- web design attraverso l'integrazione di conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa; -progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone: attività di progettazione nelle quali risulta necessaria l'utilizzo concreto di macchine professionali e specifiche.
- introduzione alla figura professionale dell'operatore/pilota di droni - introduzione all'utilizzo della realtà virtuale: visori e loro potenzialità

CHIMICA:

L'indirizzo chimica offre, oltre al percorso tradizionale, un percorso che consta in una curvatura dedicata alla cosmetica, descritta nel dettaglio nella parte del presente documento in cui sono



proposti i quadri orari.

Meccanica Meccatronica ed Energia

Obiettivi di miglioramento:

- **Esordio e consolidamento della nuova articolazione energia:** negli ultimi anni si è riscontrato un confortante aumento delle iscrizioni al Corso di Meccanica, frutto anche delle numerose indicazioni promosse dalle Associazioni Industriali e di Categoria, che evidenziano la richiesta di queste figure professionali e la loro esigua disponibilità sul mercato del lavoro. Il numero degli allievi che chiedono di iscriversi all'articolazione di "Meccanica e Meccatronica", attualmente attivo, è tale da giustificare l'attivazione di una seconda articolazione: "Energia". L'attivazione dell'Articolazione "Energia" potrà preparare figure professionali nell'ambito dell'efficienza energetica, sempre più richieste, nonché preparare coloro che vorranno poi intraprendere i percorsi di studio successivi sia nel Corso ITS sia nei Corsi della Facoltà di Ingegneria.
- **Avviamento del nuovo laboratorio "Energia" realizzato con i fondi PON Green:** attraverso attività di formazione e condivisione di buone pratiche tra docenti sarà messo a sistema l'uso proficuo del laboratorio in fase di realizzazione nella primavera 23, utile sia per l'articolazione energia, sia per l'articolazione meccanica e macchine, con ricadute su altri indirizzi (elettrotecnica, macchinisti navali)
- **Eventuale acquisizione di una nuova Macchina Utensile a Controllo Numerico** per ampliare le competenze dei nostri diplomati si prospetta di installare una nuova macchina utensile CNC, che andrà ad affiancarsi all'altra macchina ormai datata ed obsoleta. Questo permetterà di poter realizzare percorsi didattici dedicati, da sviluppare in collaborazione con le aziende del settore produttivo del territorio, per formare personale dotato di skill adeguati alle richieste provenienti proprio dalle aziende stesse. L'approvvigionamento sarà effettuato quando sarà reso possibile eventualmente attraverso bandi europei o finanziamenti dedicati.

CORSO SERALE PER PERITO IN ELETTRONICA E ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE

Il nostro Istituto, la più grande agenzia formativa tecnica del territorio, non può sottrarsi ad una utenza anche adulta intenzionata a possedere nuove competenze e il riconoscimento formale delle stesse. Questo corso risponde appunto al fabbisogno formativo lungo tutto l'arco della vita (*lifelong learning*).

Il corso serale offre il corso per la figura di Perito Industriale in Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione.

Il corso è parte della rete di scuole del Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Savona e prevede la valutazione crediti formativi formali, non formali ed informali con percorsi



formativi personalizzati che potranno ridurre le ore di frequenza necessarie per il completamento del percorso scolastico.

Il corso serale attua la formazione tramite Patti Formativi Individuali per tutti gli allievi in conformità a quanto previsto per le reti CPIA e scuole serali. La programmazione adotta la didattica modulare per una più efficace realizzazione dei Patti Formativi Individuali.

Per venire incontro alle esigenze degli studenti lavoratori si è attivata la possibilità di fruire parte delle lezioni in modalità DAD sincrona, per un massimo del 20% del monte ore annuo, in conformità alla normativa vigente.



Insegnamenti e quadri orario

I. I. S. S. "FERRARIS-PANCALDO" - SAVONA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

il dettaglio delle ore è disponibile al seguente link:

https://www.ferrarispancaldo.edu.it/images/PDF/2022-2023/Ed-Civica/piano_ed_civ_22_23%20tutte%20le%20classi%20rev2.pdf

Approfondimento

Indirizzo Chimica, materiali e biotecnologie

progetto "Tecnico cosmetico"

Articolazione indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" Autonomia scolastica (modifica offerta formativa dell'IIS Ferraris Pancaldo)

Che cosa si impara attraverso il percorso?

- A pianificare, gestire e controllare le attività dei laboratori di analisi chimiche
- A progettare e sintetizzare molecole organiche semplici
- A scegliere le corrette materie prime funzionali per la formulazione di prodotti cosmetici
- A conoscere le proprietà fisiche dei formulati cosmetici per una corretta progettazione dell'impianto di produzione



- La legislazione e le norme di buona fabbricazione in ambito cosmetico

Che cosa si studia?

- Chimica analitica, organica e biochimica.
- Tecnologie chimiche e industriali
- Chimica dei prodotti cosmetici
- Formulazioni cosmetiche
- Norme di buona fabbricazione e controllo qualità di un prodotto cosmetico
- Legislazione cosmetica

Da dove nasce questo indirizzo?

La proposta dell'indirizzo "Tecnico cosmetico" nasce da un percorso di Alternanza Scuola Lavoro svolto all'interno dei laboratori di chimica dell'Istituto, che ha portato allo sviluppo di un shampoo, come all'interno di una vera e propria azienda cosmetica.

L'idea è nata dalla passione e dalle competenze di alcuni docenti che, nei loro trascorsi lavorativi, avevano lavorato in aziende chimiche.

La scelta del mondo cosmetico è derivata dal fatto che in quel settore si opera in sicurezza per quanto riguarda le materie prime impiegate, si sviluppano prodotti "conosciuti" da tutti, in quanto di uso quotidiano, e inoltre è abbastanza facile proporre indagini di mercato e cogliere l'importanza della comunicazione necessaria per accompagnare un prodotto sul mercato.

Dal lavoro dei ragazzi è nato SISTO SHAMPOO, profumato con olio essenziale di lavanda della provincia di Savona, formulato cosmetico registrato al portale europeo dei prodotti cosmetici e attualmente commercializzato nei locali della scuola.



Ordinamento Tradizionale	3°	4°	5°	Tot
Chimica analisi	7	6	8	21
Chimica organica	5	5	3	13
Tecnologie ind.	4	5	6	15
TOT	16	16	17	
Progetto "Tecnico Cosmetico"				
Chimica analisi	7	5	6	18
Chimica organica	4	4	3	11
Tecnologie ind.	3	5	6	14
Chimica dei prodotti cosmetici	2	2	2	6
TOT	16	16	17	



Curricolo di Istituto

I. I. S. S. "FERRARIS-PANCALDO" - SAVONA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo scolastico, come già evidenziato nei piani orari, si caratterizza per un biennio comune e un ventaglio di specializzazioni sia in ambito industriale sia marittimo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Corresponsabilità

Conosce e attua consapevolmente i regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità.

Fra le attività previste, si svolgeranno incontri con esperti esterni appartenenti al progetto Re. Lig.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Diritti e



Doveri

Possedere gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri e per partecipare pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della comunità e dello Stato.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Applicazione dell'agenda 2030**

Acquisire un registro linguistico adeguato ad esprimersi su alcune tematiche proposte dall'agenda 2030: educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile, patrimonio ambientale, culturale e dei beni comuni, educazione alla salute e al benessere, educazione al volontariato e all'impegno civico, educazione stradale.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadino** **Digitale**

Rendere lo studente consapevole nell'uso dello strumento digitale

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Corresponsabilità**

Le attività saranno incentrate sulle classi del biennio. Consisteranno in:

- Presa di conoscenza delle regole scolastiche sia da parte degli alunni sia delle famiglie.
- Educazione alla socialità, al rispetto dell'altro e prevenzione del bullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Scienze motorie

○ **Diritti e Doveri**

Studio della Costituzione con particolare riferimento agli Organi Costituzionali. Istituzioni Internazionali.

Lo scopo prefisso è di educare il Cittadino alla partecipazione alla vita pubblica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- Italiano
- Storia

○ **Applicazione dell'Agenda 2030**

I contenuti sono declinati nella varie annualità: in particolare nel secondo biennio e quinto anno con riferimento all'attinenza con le singole discipline di indirizzo.

L'Agenda 2030 viene trattata con completezza nel corso del quinquennio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Discipline audiovisive e multimediali
- Discipline grafiche
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Meccanica, macchine ed energia
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo
- Tecnologie meccaniche di processo e prodotto
- Tecnologie, disegno e progettazione
- TIC

○ Cittadino Digitale

Conoscenza e riflessione sui meccanismi dei Social Media che portano alla dipendenza e riflessione sui reati informatici. Aspetti legati alla privacy.

In particolare si utilizzerà anche le peer-education per sensibilizzare gli alunni di prima grazie al lavoro preparato e condotto nelle classi dai ragazzi di quarta.

Si svolgeranno incontri con esperti esterni come la Polizia Postale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Inglese
- Italiano
- TIC

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalità del curricolo, in un istituto tecnico quale il nostro, risulta un elemento ancor più imprescindibile visto lo sviluppo del percorso formativo che prevede un biennio comune cui fanno seguito un secondo biennio ed un quinto anno di specializzazione. I ragazzi devono infatti confermare la loro scelta di indirizzo durante il secondo anno, a tal fine la scuola deve porre in essere anche elementi di orientamento formativo, non solo, quindi, aspetti informativi, ma azioni didattiche capaci di rivelare le attitudini di ciascuno. In particolare l'insegnamento di "Scienze e Tecnologie Applicate" il secondo anno è dedicato a favorire una scelta consapevole degli studenti. Molto è il lavoro speso nei dipartimenti disciplinari finalizzato alla ricerca dei nuclei fondanti delle discipline, dei saperi imprescindibili, di abilità e competenze funzionali al proseguimento degli studi dopo il biennio. Alla fine del primo biennio della secondaria superiore, come noto, viene rilasciato un certificato delle competenze acquisite nella prima parte del percorso di istruzione superiore, al termine dell'obbligo scolastico. Tutti gli studenti delle classi seconde, negli ultimi mesi dell'anno scolastico, affrontano una prova interdisciplinare che permette di certificare le competenze degli alunni in alcuni degli assi culturali (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale). Anche con il grado inferiore d'istruzione secondaria stiamo cercando costruire azioni di raccordo curricolare, sia attraverso incontri tra docenti, sia attraverso la realizzazione di laboratori dedicati agli



studenti della media svolti nel nostro istituto dai docenti della scuola. Il raccordo con gli studi post diploma risulta molto naturale almeno per quanto riguarda il biennio post diploma di Istruzione Tecnica Superiore, del quale la scuola è soggetto promotore e realizzatore; anche con la facoltà di ingegneria, i cui corsi vengono realizzati al Campus di Savona, i contatti sono sempre più frequenti e significativi e consentono azioni di orientamento e preparazione significative.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si mostra particolarmente fluida trovando spazio sia nelle progettazioni dei diversi consigli di classe, sia in ambito di condivisione tra dipartimenti ed ancora attraverso la realizzazione di attività dedicate. In particolare la scuola realizza per le classi del secondo biennio e quinto anno delle prove autentiche, "Prova esperta", di carattere multidisciplinare laboratoriale il cui approccio richiesto agli studenti è di tipo cooperativo. La scuola, inoltre, realizza un grande numero di incontri con soggetti esterni alla stessa, ma portatori di esperienze culturali e professionali significative, che certamente contribuiscono allo sviluppo di competenze trasversali.

Utilizzo della quota di autonomia

In relazione alla riduzione dell'unità oraria di lezione, sono previste molteplici attività per gli alunni volte al completamento del monte ore annuale che utilizzano in parte la quota prevista di autonomia del curriculum. Alcune di esse, rientrano in progettazioni di istituto, fruibili liberamente da tutti gli studenti; altre sono strutturate in attività denominate specificatamente "tempo integrativo".

Le attività del tempo integrativo sono state così progettate:

- classi prime: 12h svolgimento pomeridiano prove parallele e 3 h per un'uscita nel territorio
- classi seconde: 12h svolgimento pomeridiano prove parallele e 3 h per la preparazione



delle prove invalsi

- classi terze e quarte: un docente di indirizzo, individuato all'interno di ciascun consiglio di classe, svolgerà un'attività progettata dal consiglio stesso, rientrante nella didattica di alternanza scuola lavoro, per complessive 15h pomeridiane
- classi quinte: svolgimento delle simulazioni delle prove scritte di esame in due sabati (10h) e prove Invalsi pomeridiane (6h)

Un'altra parte di questa quota di autonomia sarà utilizzata per realizzare una curvatura del corso di specializzazione in Chimica finalizzata al processo produttivo dell'industria cosmetica.

SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' - POLITICA DELLA QUALITA'

L'Istituto Ferraris Pancaldo, conformemente alla norma ISO 9001, ha sviluppato il proprio Sistema di Gestione per la Qualità, nell'ambito della Certificazione dell'intera filiera dei Nautici Nazionali, in modo da realizzare la migliore compatibilità con le richieste della normativa del settore (STCW), partendo dalle linee guida ministeriali e sino a giungere ad un coerente erogazione dei corsi. Ad opera dell'Ente di Certificazione TUV è stato rilasciato il relativo Certificato di Qualità riferito all'Istituto Ferraris Pancaldo. La Gestione del Sistema della Qualità, partita dagli aspetti didattici del triennio nautico, è un lavoro in continuo ampliamento, che comprenderà la stesura delle procedure per tutti i processi dell'Istituto, l'implementazione di tali procedure da parte degli attori del processo educativo ed amministrativo e la verifica dell'applicazione delle procedure. Un gruppo di lavoro a ciò dedicato opera con il coordinamento del Responsabile del Sistema di Gestione.

POLITICA DELLA QUALITA' L'Istituto di Istruzione Secondaria Ferraris - Pancaldo è destinato all'erogazione di servizi di educazione e formazione che coinvolgono come parti interessate allievi, genitori, docenti, personale ATA, "stakeholder" socio-economici del territorio, Enti Locali e Stato. Nell'ambito di questa attività, è imprescindibile una propensione evolutiva dell'istituto, nell'ottica del miglioramento e aggiornamento continuo di tutti i processi che sono coinvolti nell'erogazione del servizio. La Direzione intende quindi esplicitare quelli che sono gli obiettivi che coinvolgono tutti gli operatori della scuola:



1. Promuovere il successo formativo, attraverso adeguati interventi volti ad agire sulla motivazione, sul rinforzo specifico, sullo star bene a scuola.

2. Lottare contro la dispersione, attraverso interventi di tutoraggio e affiancamento.

3. Investire sul miglioramento dei laboratori e della attrezzature, affinché siano efficaci, efficienti, all'avanguardia. 4. Potenziare le competenze dei docenti, attraverso corsi e attività di aggiornamento sia didattico sia contenutistico. 5. Promuovere il massimo coinvolgimento di tutto il personale docente e non docente nella condivisione del Sistema di gestione della Qualità.

6. Ampliare il più possibile i contatti con il mondo del lavoro, affinché esso entri nella scuola come portatore di conoscenze attuali per docenti e alunni affinché la scuola, tramite le occasioni di alternanza scuola e lavoro, offra opportunità di immersione nelle realtà lavorative del cluster marittimo.

7. Favorire la mobilità internazionale degli studenti tramite progetti europei e scambi internazionali.

8. Curare l'efficacia della comunicazione sia interna sia esterna all'istituto, in modo che essa sia chiara, tempestiva, sintetica. La Direzione si impegna a fornire le risorse necessarie per la realizzazione di questa politica, nell'ambito della disponibilità programmata in interazione con gli Organi Collegiali e le RSU. Si impegna inoltre a procedere al riesame periodico di quanto stabilito dalla presente politica e dei dati rilevati, promuovendo nuove iniziative, in una logica di miglioramento continuo del proprio Sistema di Gestione.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento**

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano un passaggio significativo nell'offerta formativa rivolta agli studenti che frequentano il secondo biennio e dell'ultimo anno degli Istituti Tecnici, sono infatti una metodologia didattica che permette un proficuo collegamento organico della scuola con il mondo del lavoro.

Dagli anni novanta tutti i percorsi formativi degli indirizzi tecnici presenti nel nostro Istituto, sono stati caratterizzati da percorsi di alternanza scuola lavoro che hanno permesso ad un numero sempre crescente di alunni di svolgere periodi di attività operative in aziende, enti, società attive nel settore della loro specializzazione sotto forma di tirocini formativi (stage) svolti durante l'anno scolastico oppure in periodo estivo.

Con la legge 107/2015 l'alternanza scuola lavoro diventa una metodologia didattica per attuare modalità di apprendimento flessibile sotto il profilo culturale ed educativo, collegando sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica.

Si sviluppa così un percorso didattico complesso che, nel suo svolgimento, può prevedere anche periodi di stage o attività d'integrazione tra i percorsi formativi e di lavoro istituendo collaborazioni con associazioni di categoria e soggetti rappresentativi del mondo del lavoro, secondo la metodologia "bottega a scuola" e "scuola impresa". Essa offre agli studenti l'opportunità di apprendere mediante esperienze didattiche in ambienti lavorativi privati, pubblici e del terzo settore oppure utilizzando anche ambienti "scolastici" come i laboratori didattici o informatici.

Il nostro Istituto, nel progetto dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, ha cercato di recepire il senso del dettato normativo progettando una molteplicità di attività, svolte in classe, laboratorio e impresa, che valorizzano gli aspetti operativi legati alle singole specializzazioni e che promuovono l'acquisizione di competenze culturali e professionali dell'allievo, inserito in un contesto sociale dinamico e complesso, con iniziative che vanno dalle visite a siti produttivi ai colloqui con esperti, dai corsi di



formazione (sicurezza, ambiti delle specializzazioni) alla simulazione e gestione di impresa, dai laboratori di progettazione e sviluppo, ai tirocini formativi individuali.

Questa forte sinergia tra scuole e aziende è finalizzata a valorizzare le vocazioni del singolo allievo, fornendogli competenze professionali e di cittadinanza, in maniera da favorirne l'occupabilità anche in relazione alle specifiche richieste del territorio. Nell'ultimo triennio, il progetto ha permesso a più di 780 studenti di sperimentare uno o più periodi di stage in ambito lavorativo.

Tutte le attività di alternanza scuola lavoro si integrano nel percorso formativo individuale in maniera trasversale e coinvolgendo tutte le discipline. Il percorso formativo è attivato dal Consiglio di Classe che definisce le linee guida e ne valuta gli esiti attribuendone rilevanza nell'ambito della valutazione finale dell'alunno.

L'impresa assume il ruolo di un ulteriore contesto di apprendimento che si affianca all'aula e al laboratorio: con tutte le strutture ospitanti vengono stipulate convenzioni con durata minima annuale, che definiscono le linee generali del rapporto che intercorre con l'istituzione scolastica. L'impresa partecipa puntualmente alla co-progettazione dei percorsi formativi individuali, al raggiungimento e alla valutazione dei seguenti obiettivi formativi condivisi:

- attuare metodologie di apprendimento flessibile ed innovativo che colleghino i mondi formativi della scuola e dell'azienda, completando la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro, nell'ottica europea dell'occupabilità;
- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento, rafforzando l'autostima e la capacità di progettare il futuro, favorendo la motivazione e l'eventuale rimotivazione allo studio;
- realizzare un organico collegamento tra scuola e mondo del lavoro correlando l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- favorire la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi all'interno della società e del mondo del lavoro promuovendo negli allievi il senso di responsabilità e il rispetto delle regole.
- Implementare le "life skill" necessarie per un positivo inserimento nelle realtà aziendali (fare squadra, gestire relazioni interpersonali e rapporti gerarchici ecc) e valutare le "soft skill" che caratterizzano le potenzialità personali dello studente;
- rendere gli studenti consapevoli che la propria realizzazione nel mondo del lavoro è legata anche alle conoscenze, alle competenze e alle capacità acquisite durante il percorso scolastico.



Il progetto prevede una capillare collaborazione con le associazioni di categoria, nello specifico Unione Industriali e Camera di Commercio che supportano operativamente il processo, e almeno 260 tra aziende, enti, compagnie armatoriali che operano nel territorio e nei diversi segmenti produttivi associati alle specializzazioni dei diversi indirizzi di studio presenti nell'istituto.

Aziende che collaborano con l'istituto:

LA CASA ROSSA" AZIENDA AGRICOLA"	IMPIANTI ELETTRICI D'ALEO
4NEXT SNC	IMPIANTI TECNOLOGICI & MANUTENZIONE DI BIAGIO SCANCARELLO & C.SAS
A&A SRL	IMPRESA EDILE F.LLI MARTORANA & C. SNC
A.M. STAMPI SRL	IMPRONTE DIGITALI
AB CONSULTING	INAIL - ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
ACCA SOFTWARE S.P.A.	INFINEUM ITALIA S.R.L.
ACE SRL	IREOS LABORATORI S.R.L.
ACLI LA SIGNORA KELLY	ISTITUTO COMPRENSIVO ALBISOLE
AD COMMUNICATION	ISTITUTO COMPRENSIVO SAVONA III G.MANZINO""
AECO	ISTITUTO NAZIONALE PREVIDENZA SOCIALE
AGC FLAT GLASS ITALIA S.R.L.	JO.EL. DI ROSA GIOVANNI
AGENZIA MARITTIMA SAIDELLI SRL	KHUNKEN TECHNOLOGY SRL
AI BOXES ASSISTENZA TECNICA DI DAMONTE ROBERTO & C. SNC	KREO SRL
ALKION TERMINAL VADO LIGURE S.R.L.	KUKAVI SRL
ALTIVO SRL	LABCAM SRL
AMCOR FLEXIBLES ARENZANO S.R.L.	LABORATORI IREN ACQUA GAS SPA
AMER SAS DI SERGO AMER E C.	LABORATORIO VALLE
AZIENDA MOBILITA' E TRASPORTI S.P.A.	LEADER SICUREZZA SNC
ARDES COSMETICI	LIBRERIA MONETA
ASL 2 SAVONESE	LM IMPIANTI
ATLAS	LOZIOTESTER
ATOMOS F.T. SRL	LUCA SERVICE DI STAVROS LUCA
ATTANASIO GOMME	LUGARES VIAGGI S.N.C. DI DI BARI E BACCARINI
AUTOFFICINA PINO SNC	M.C.M. DI MUSSO PIETRO
AUTOFFICINA RIVIERA DI DIOTTI MATTEO E DIOTTI ROBERTO S.N.C.	M.E.P. EUROPROJECTS GRANADA, S.L.
AUTORIMESSA MICHELANGELO S.A.S. DI	MALTAFOREGLISH



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

FILOSA CATELLO & C.
AUTOSERVICE S.A.S. DI TRAPANI F. & C.
BIANCHI FORNITURE NAUTICHE SAS
BIERREDI S.P.A.
ALSTOM Vado Ligure
BITRON SPA UNITA' PRODUTTIVA DI SAVONAMATRUNITA ITALICA
BOLLA MARCO
BRAN MOTORS
BRIANO MECCANICA
BUONA COMPAGNIA GOURMET S.P.A.
C.B.F. SRLS DI BRUNO CAVALLO
C.P.G. LAB. SRL
C.T.L. DI BERGALLO G.A. & C. SAS
CABUR S.R.L.
CALA CRAVIEU SOC. COOP.
CAMPOSTANO ANCHOR S.R.L.
CANOVATECH SRL
CANTIERI MOSTES PRÀ
CAPITANERIA DI PORTO DI SAVONA
CAPRA&OLIVARI S.N.C.
CARESTREAM HEALT
CARROZZERIA ZERBONE
CELLULAR LAB DI VALENTINA FRUMENTO
CENTRO DI SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA AGRICOLA
CERTOMA ROBERTO IMPIANTI ELETTRICI
CHIAZZARO MASSIMO
CIMA FOUNDATION
CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI SAVONA
CLUB NAUTICO CELLE LIGURE ASS. DILETT.
COELME SRL
COMPARATO NELLO SRL
COMPAT SNC
COMPUTER ON LINE DI RUGGERI F&C
COMUNE DI GIUSVALLA
COMUNE DI QUILIANO
COMUNE DI VADO LIGURE

MANTERO GIORGIO
MANTERO SISTEMI S.R.L.
MARINA DI LOANO S.P.A.
MASTRANTONIO FOTOGRAFI
MAX LUCI DI GUASTAVINO LUCIANO
MAXIMILIANO BILLIA
MESA SRL
MG IMPIANTI
MICRO TECH
MINUTO CAFFE' S.N.C. DI MINUTO R. E C.
MISKIN DI PROCINO FRANCO
MOLINARI MASSIMILIANO
MOSTES SHIPYARD S.R.L.
MURIALDO STELVIO
MUSEO DELL'AUTOMOBILE DI TORINO
NACO PODESTÀ ALESSANDRO SAS
NAUTICA SAVONESE
NEOMARGHERITA SNC
NEWTEK SNC
NOBERASCO SPA
NONSOLOLUCI
NUOVA SATEL
OFFICINA F.LLI MERLINO
OFFICINA OTTONELLO DAMIANO
OFFICINA RATTO S.A.S. DI RATTO ROBERTO C
ORTHOLAB S.N.C.
FONDAZIONE PALAZZO DUCALE GENOVA
PENSO SRL
PER. IND. ALESSANDRO TOSCANO
PERI GIORGIO & C.SNL
PERSICO MARINE SRL
PIAGGIO AEREO INDUSTRIES S.P.A
PICASSO GOMME S.R.L.
POMPE GARBARINO S.P.A.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

CONSORZIO DEGLI ISTITUTI PROFESSIONALI	PRE DI CLERICO VIA TICINO 2
CONSORZIO PER LA DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO DEL SAVONESE SPA	PUBBLILINE SAS
CONSULET SRL	PUNTO A CAPO SRL UNIPERSONALE
COOPTIPOGRAF SRL	RAS EVENTS/QUBESTUDIO
CORPORAZIONE DEI PILOTI DEL PORTO DI SAVONA	RENAUTO
COSIARMA S.P.A.	RENZO PIANO BUILDING WORKSHOP
COSMOPROF	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA
COSTAMED SHIP SERVICES SRL	RR DI RECCHIA RENATO IMPIANTI ELETTRICI
CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI SAVONA	S.A.I.E.P.
CSB MACHINING - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	S.C.T. SISTEMI CONTROLLO TRAFFICO S.R.L.
D CUBE SRL	S.R.T. PROGETTI
DATA CONSULT SRL	S.V.PORT SERVICE S.R.L.
DEL EDILE	SAGLIETTI S.R.L.
DELFINO & ENRILE SNC	SAIE E&A SOC. COOP.
DELTA SRL	SANAC SPA
DEMA SRL	SATELLITE- SALONE DEL MOBILE FEDERLEGNO ARREDI
DEMONT SRL	SCASSO&CAVIGLIA S.N.C.
DI-CASA	SCHINCAGLIA S.S.R.L.
DITTA FORIA	SCHNEIDER ELECTRIC SPA
DMP TECH BIANCHINI E BRUNENGO &C SNC	SCORPIO COMMERCIAL MANAGEMENT S.A.M.
DONDO ALESSIO	SCUOLA DI FORMAZIONE "ANDREA SCHIVO" DI CAIRO M.TTE
E.S.A.	SEGULA TECHNOLOGIES ITALIA SRL
EFFE2 DI FIORE	SERILAB SNC
EL.CO. SRL	SFERA SRL
ELECTRO FIRE	SIGE SRL
ELECTRONIC DESIGN SYSTEM E.D.S. S.R.L.	SIMBA SPA
ELETTRIKA SAS	SIMITEC SRL
ELETTRONICA GALLI DI GALLI & C. SAS	SINERGY TEKNO IMPIANTI SRL
ELETTROPROGET SRL	SIS.T.E.M.IS.A.S
ENERGY PC S.N.C.	SLAM SPA
INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER	SOCIETÀ NAZIONALE DI SALVAMENTO SEZ.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SAVONA-FINALE L.
SUL LAVOROUNITA' OPERATIVA DI SAVONA
EPS-SYSTEMS
ESSELLE SNC
ESSO ITALIANA
EUROCHEM ITALIA S.R.L.
F.LLI GRANERO SNC
F2XP.COM SAS DI COSENTINO DAMIANO
FARMACIA SAETTONE SRL
FASER SRL
FEDRAZZONI ANDREA
FERRIERI FRANCESCO
FISCO & LAVORO S.R.L.
FONDAZIONE ACROTEC
FORSHIP S.P.A. CORSICA & SARDINIA
FERRIES
FRENOTECNICA BRAO
FRUTTITAL S.R.L.
FT IMPIANTI ELETTRICI
FUTURAUDIO.NET S.N.C.
FUTURMECC SNC -OFFICINA MECCANICA DI
BOSATTA STEFANO E SILVIO
G.&P. F.LLI TASSANI S.P.A.
GALLIANO ANDREA
GASCO GROUP SRL
GEMINI IMPIANTI ELETTRICI
GESTI.SAV S.R.L.
GIACHERO DI FUTURA SNC
GIESSE TECHNOLOGY S.R.L.
GIOVANI PER LA SCIENZA
GIS DATA
NAVIGANDO - GLOBO TURISMO E CULTURA
SRL
GNV GRANDI NAVI VELOCI
GOBIERNO DI NAVARRA- DEPARTAMENTO
DE EDUCACIÓN
GRAFICA DGS FNC DI SICARI E PARODI
SOFTIMAX SRL
SOLAR TECHNOLOGY GROUP
SOTTOZERO SAS
SP IMPIANTI
STAFF SERVICE
POLLERI FOTOGRAFI
STUDIO NOOS ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE
STUDIO WIKI SRL
TAGGIASCO SAS
TANKOA YACHTS S.P.A
TCORE SRL
VAILLANT SERVICE
TECNOELETTRA
TELESERVICE DI SCLAVO M.&C.
TEMA DI SANCHEZ RAFFAELE & C. S.A.S.
TERMIDRAULICA DI GAGLIOSTRO SRL
TESLA S.R.L.
TIPOGRAFIA EUROTIP
TIPOGRAFIA LIGURE
TIPOGRAFIA SMA DI BADANO MONICA
TIPOLITOGRAFIA MAF DI PIZALIS LUCA
TOTALERG S.P.A.
TPL LINEA S.R.L.
TRANSMARE S.R.L.
TRENCH ITALIA SRL
TRENITALIA SPA
TRIPMARE S.P.A.
UFFICIO SCOLASTICO TERRITORIALE - UFFICIO III
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA
V-MAX S.N.C.
VALDORACOLD



GT MOTOR SPA	VANNI ODDERA
GUTENBERG	VERALLIA ITALIA S.P.A.
I.C.S. DI PARODI F.	VIDEO SERVICE
IDROWATT DI CALLIKU FERID	VROON OFFSHORE SERVICES SRL
IMATEL DI LAGAZIO IVANO	WE TECH S.R.L.
IMPIANTI DI DANILO LOMBARDO	WHYTECH SAS
IMPIANTI ELETTRICI D'ALEO	WIME SRL
IMPIANTI TECNOLOGICI & MANUTENZIONE	NABA
DI BIAGIO SCANCARELLO & C.SAS	

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

L'efficienza del progetto è valutabile dai dati oggettivi riscontrati negli anni precedenti: Le valutazioni delle aziende/ enti sono state positive nel 95% dei casi e gli studenti, tranne poche eccezioni, hanno evidenziato un elevato livello di soddisfazione per l'esperienza svolta e in grande maggioranza la vorrebbero ripetere.

Le attività di PCTO, svolte in azienda, trovano, a seguito della valutazione presente nella scheda condivisa tra scuola e impresa, una ricaduta in sede di scrutinio sulla valutazione delle discipline coinvolte nello stage e, per quanto riguarda le soft skill, sul voto di condotta.



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Le altre attività di PCTO, (azienda a scuola, unità di apprendimento, sicurezza ecc.) trovano, per lo più, un riscontro diretto nell'ambito delle valutazioni di materia.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Prevenzione Cyberbullismo e cultura della legalità

Nell'ambito dell'attività dell'educazione Civica l'istituto "Ferraris Pancaldo" da quattro anni ha messo in campo una serie di interventi finalizzati alla prevenzione dei comportamenti a rischio di devianza (bullismo, cyber bullismo, condotte violente), attraverso la promozione di azioni mirate. Tra quest'ultime si è strutturato l'intervento con il progetto Re.Lig.: "Attività di prevenzione con filmati originali, questionari, dibattiti ed approfondimenti" in collaborazione con il consorzio "Il Sestante", con il quale continua la collaborazione per i successivi tre anni. Queste attività saranno rivolte prevalentemente al biennio con la possibilità di estendere le stesse al triennio. A tale scopo è stato istituito all'interno dell'istituto il "Team di emergenza", composto dal Dirigente scolastico, da un collaboratore del dirigente, dal referente al contrasto e lotta al bullismo e cyberbullismo, e quattro docenti, in collaborazione con la Regione Liguria (gruppo S.I.A - scuola antibullismo) e l'Università degli studi di Firenze, dipartimento di scienze della formazione, attraverso la piattaforma Elisa. Inoltre, sono previsti: Corso di formazione per un gruppo di docenti del biennio (almeno uno per consiglio di classe) con la Polizia Postale per la prevenzione dei reati di bullismo e cyberbullismo, con Marino Lagorio (progetto RE.LIG.) e un counselor. Progetto Youngle con l'ASL 2 di Savona per il Peer education sulle problematiche adolescenziali. Nell'ambito dello stesso progetto si prevede che sarà selezionato un gruppo di studenti che frequenterà un corso di formazione con psicologi dell'ASL 2. Progetto Unplugged con ASL2, prevede la formazione di docenti sull'uso di fumo, alcol e sostanze sperimentando diversi stili di vita e modelli di riferimento. Progetto "Patente di smartphone" in rete con IC di Finale Ligure sull'uso consapevole del device rivolto a tre classi prime in via sperimentale. Progetto "Alzheimer" rivolto a due classi quinte, in via sperimentale. Progetto RE.LIG. su sei classi prime. Prevede due incontri iniziali e uno di restituzione del lavoro sulla devianza. Progetto "Educazione sanitaria" con ASL 2 rivolto a tutte le classi terze e quarte. Nell'ambito del triennio si prevede, invece, la collaborazione con ANM (associazione nazionale magistrati) per la realizzazione di un progetto educativo diretto a promuovere l'educazione alla legalità ed il rispetto delle regole, con particolare riferimento ai principi costituzionali afferenti al processo penale. Il progetto prevede più incontri che saranno tenuti da magistrati della Procura della Repubblica di Imperia e saranno incentrati sui principi costituzionali e sulle disposizioni del codice penale. Dopo gli incontri è previsto un feedback relativo agli incontri rispetto a quanto appreso nel percorso formativo. Inoltre, il Ferraris Pancaldo intende proseguire la fattività



collaborazione con la Polizia di Stato e con l'Arma dei Carabinieri e Guardia di Finanza
Nell'ambito delle iniziative legate alla legalità. Infine, nell'a.s. 2022/2023, l'istituto partecipa al progetto "Stop fake news" dell'Ordine dei giornalisti liguri. L'attività didattica avrà un percorso circolare di educazione ai media.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Obiettivo primario è quello di offrire uno spazio di accoglienza, di ascolto e di attivazione di processi protettivi nei passaggi evolutivi critici. Inoltre si vuole contribuire alla crescita dell'individuo come cittadino inserito in un contesto di comunità sociale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Prevalentemente personale interno, esperti esterni, counselor

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica



● Piano delle Arti

Nell'ambito delle attività promosse nel DLsg 60/2017, l'Istituto si è attivato nella definizione di un paradigma pedagogico volto ad integrare sistemi cognitivi e sistemi emozionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

L'intreccio degli approcci interpretativi e restituivi del reale è stato determinato dall'apertura dell'agire didattico alla dimensione estetica di cui si è valorizzato il contenuto epistemico ed etico insieme. Il carattere meta disciplinare e meta cognitivo dell'arte è stato individuato come potenziale formativo funzionale allo sviluppo di pratiche espressive, creative e riflessive indispensabili anche per contrastare la crescente alexitimia giovanile e il proliferare di comportamenti antisociali. L'istituto identifica le arti come processi formativi dalle fortissime implicazioni gnoseologiche capaci di vivificare la natura dialettica e simbolica dei linguaggi tramite cui esse si esprimono e capaci innanzitutto di ampliare le possibilità del pensiero e del pensabile. Stimolare il diffondersi di attività espressivo-creative si traduce, prassiamente, nel favorire opportunità di esperire totalizzante, compiere attribuzioni di senso e rispondere costruttivamente ai bisogni di rispecchiamento identitario degli studenti, anche attraverso la realizzazione di opere in forma cartacea o multimediale. Le esplorazioni artistico sostenute



mirano, inoltre, ad accendere il desiderio conoscitivo attraverso la scoperta dell'ulteriorità possibile nella lettura e rappresentazione del mondo e si definiscono come cifra caratterizzante delle regioni dell'incontro e della relazione con l'Altro e con gli Altri. Educare alla bellezza, infatti, nell'intento dell'Istituto, non è solo accostarsi all'efficacia simbolica della forma e partecipare ai suoi processi poetici, ma è soprattutto incontrare tutta l'alterità implicita nell'arte apprezzandone la nota prevalente di differenza, unicità e non conformità. L'educazione degli studenti viene così attuata secondo le forme del bello e degli universi simbolici che esso richiama, col fine ultimo di contribuire alla costruzione di un progetto di vita globale dello studente. Un progetto di vita fondato su una formazione che sappia coniugare la Tecnica all'Umanesimo di fondo che la sostiene e sappia rispondere efficacemente alle domande di senso che l'esistenza investe.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni, compagnie teatrali

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Proiezioni

Aula generica

Cinema, Musei, Teatri, spazi Espositivi

Approfondimento

Nell'ambito delle attività promosse nel DLsg 60/2017, l'Istituto si è attivato nella definizione di un paradigma pedagogico volto ad integrare sistemi cognitivi e sistemi emozionali. Le macro aree di intervento specifico sono le seguenti:

Teatrale-performativa: laboratorio teatrale centrato sull'espressività corporea, l'esplorazione identitaria e la promozione di dinamiche relazionali positive, incontro con



autori, partecipazione a spettacoli teatrali sia presso Teatri ospiti e sia allestiti all'interno degli spazi scolastici, collaborazioni di ampia e varia natura con Compagnie teatrali di formazione e orientamento eterogeneo

Linguistico-Letteraria: attività legate alla nuova biblioteca scolastica, laboratori di lettura, incontri con letterati, filosofi, linguisti, storici, partecipazione ai progetti di scrittura creativa promossi da Bimed, partecipazione alle Olimpiadi dell'Italiano e a concorsi di vario genere, attività legate al giornalismo, realizzazione di pubblicazioni di attività didattiche.

Musicale: attivazione di percorsi musicali legati alla storia della critica musicale, realizzazione di **PODCAST** radiofonici dell'Istituto curati dagli studenti e da professionisti interni ed esterni, partecipazione a concerti ed eventi di didattica musicale direttamente negli spazi scolastici grazie a collaborazioni con numerosi professionisti del settore.

Iconico-poietica: laboratori di ceramica in collaborazione con il museo della ceramica di Savona, laboratori di fumettistica, illustrazione, fotografia, visita a mostre e musei del territorio nazionale, allestimento di mostre fotografiche, partecipazione a campagne e concorsi di natura grafico-pubblicitaria, realizzazione di allestimenti grafici in collaborazione con l'Asl2 savonese e altri enti pubblici e privati

Cinestetico-corporea: laboratori di coreografia, di doppiaggio e di espressività corporea in genere tesi a considerare l'individuo nella sua interezza e complessità dimensionale.

Territorio legata: organizzazione e partecipazione ad incontri di carattere socioculturale con la cittadinanza

● Prova esperta

A seguito di una fruttuosa sperimentazione che ha coinvolto negli anni precedenti numerose classi del triennio dell'istituto, tutte le classi quinte degli indirizzi ITIS e tutte le classi terze e quarte e quinte dell'indirizzo Trasporti e Logistica affronteranno una volta all'anno una prova esperta. Essa consiste in una prova di tipo autentico multidisciplinare, che gli studenti svolgeranno in gruppi di lavoro nel corso di un'intera mattinata, anche eventualmente con attività laboratoriali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'attività tende ad aumentare il coinvolgimento degli alunni nel percorso formativo offrendo la sfida di applicare competenze acquisite ad un caso reale, sviluppando anche abilità sociali. Inoltre essa ha valenza preparatoria per l'Esame di Stato, che mostra il carattere dell'interdisciplinarietà, in particolare, nella seconda prova.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Fotografico

Informatica

Meccanico



	Multimediale
	Saldatura
Aule	Aula generica

● Simulazione Colloqui di Esame di Stato

Dall'As 2017-2018 tutte le classi quinte sono coinvolte nel mese di maggio in una simulazione del colloquio dell'esame di stato. Alla presenza di tutta la classe, circa 5-6 alunni effettuano un colloquio con una commissione strutturata come quella d'esame, ovvero 3 docenti interni e 3 docenti esterni (di altre sezioni dell'istituto). A conclusione dell'evento, agli alunni colloquiati viene assegnata una valutazione, che ha una funzione formativa e di riscontro della preparazione in quel momento. L'esperienza è importante per l'intera classe, che può così proiettarsi anticipatamente nella futura situazione d'esame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'attività rientra nell'obiettivo strategico dell'istituto di miglioramento delle prestazioni all'Esame di Stato.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Proiezioni

● Viaggi di istruzione

Si prevedono due tipologie di viaggi di istruzione: • viaggi di tipologia ambientale-sportiva, che si svolgeranno in strutture in grado di offrire, sia il soggiorno sia le attività sportive o naturalistiche destinate ai ragazzi, i quali quindi si troveranno all'interno di un ambiente protetto per vivere esperienze formative sul piano della socialità e del rispetto delle regole, praticando varie tipologie di sport e attività. • esperienze di alternanza scuola lavoro all'estero, destinate all'apprendimento e alla pratica della lingua inglese, anche contestualizzate in situazioni operative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Le attività sono state nel tempo selezionate tra quelle che maggiormente aggiungono valore all'esperienza scolastica, in termini di: - crescita del senso di responsabilità verso sè e verso gli altri - acquisizione della cultura del rispetto delle regole in contesti esterni e quindi più sfidanti - accrescimento di competenze linguistiche utili per il futuro lavorativo - consapevolezza ambientale e rispetto verso la natura

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Destinazioni da definire



Corsi PET e FIRST

Corsi di lingua inglese pomeridiani aperti a studenti, famiglie e docenti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Fornire molteplici strumenti di approfondimento della lingua inglese con corsi pomeridiani per il conseguimento delle certificazioni di PET e FIRST

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Corsi Italiano L2 per stranieri



Attivazione di percorsi per piccoli gruppi, sportello individuale, supporto dedicato in classe. Il progetto prevede:

- di realizzare processi di inclusione e sviluppo delle situazioni di svantaggio linguistico
- garantire il riconoscimento dei progressi e la sperimentazione del successo personale
- attuare una pedagogia interculturale in cui si riconoscano le differenze e si offrano uguaglianza e opportunità
- organizzare esperienze linguistiche per l'apprendimento intensivo della lingua italiana orale e scritta
- realizzare interventi per la facilitazione degli apprendimenti
- elaborare percorsi didattici interculturali anche attraverso attività di continuità e raccordo con il CPIA di Savona per promuovere esperienze comuni.
- facilitare l'inclusione anche attraverso l'intervento di interpreti (o mediatori) per far superare le difficoltà linguistiche iniziali
- elaborare percorsi didattici interculturali per educare alla conoscenza di sé, alla solidarietà, alla cooperazione, all'accettazione delle "diversità", ad una convivenza interculturale, al rispetto delle regole del vivere civi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

1. facilitare l'inclusione degli alunni stranieri 2. facilitare la socializzazione come elemento centrale per la crescita psicologica della persona e per favorire l'apprendimento scolastico 3. promuovere il diritto alla lingua e alla comunicazione 4. agevolare l'apprendimento dei linguaggi specifici delle varie discipline per l'utilizzo dell'italiano come lingua veicolare ai fini di acquisizione di conoscenze 5. favorire la crescita globale degli alunni stranieri, accompagnandone lo sviluppo cognitivo, sociale e affettivo 6. offrire l'opportunità di proseguire con profitto e autonomia l'iter scolastico 7. promuovere il successo scolastico e l'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prove parallele e preparazione alle prove INVALSI - obbligatorio classi seconde

In relazione alla riduzione dell'unità oraria di lezione, sono previste attività per gli alunni volte al completamento del monte ore: per le classi seconde tale recupero avviene con la frequenza di questo corso, destinato alle prove parallele e alla preparazione alle prove INVALSI. La frequenza di tale corso rientra pertanto nell'orario curricolare obbligatorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare azioni finalizzate a migliorare le prestazioni relative alle prove INVALSI delle classi seconde

Traguardo

Portare la percentuale del livello uno sotto il 15% sia per italiano sia per matematica

Risultati attesi

Le classi del biennio comune affrontano 2 prove parallele all'anno per ciascuna materia coinvolta nel progetto: italiano, matematica, inglese, diritto. Tali prove sono redatte dai dipartimenti e i risultati di esse in tale ambito sono oggetto di costante riflessione e rielaborazione del progetto formativo. Ciò consente un rapido allineamento dei nuovi docenti ed un costante monitoraggio dell'uniformità dei percorsi formativi erogati trasversalmente alle classi. Inoltre contribuisce ad un corretto modo di affrontare le annuali Prove Invalsi, abituando gli allievi a molteplici linguaggi nei momenti di verifica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Sportello pomeridiano - attività di recupero carenze specifiche

Attività di sportello per recupero di specifiche carenze, destinato a tutti gli alunni che ne facciano richiesta tramite prenotazione on line. Tutte le materie. Durante l'anno scolastico ed in estate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare azioni finalizzate a migliorare le prestazioni relative alle prove INVALSI delle classi seconde

Traguardo

Portare la percentuale del livello uno sotto il 15% sia per italiano sia per matematica

Risultati attesi

L'obiettivo di questa attività è prettamente quella di favorire il recupero disciplinare; parallelamente la caratteristica di essere un servizio "a richiesta" intende sollecitare autonomia e responsabilità degli studenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Settimana Recuperi

All'inizio del mese di febbraio è fissata una settimana di stop all'avanzamento dei programmi. In



linea generale durante tale settimana il gruppo classe verrà articolato su differenti attività: - gli studenti con risultati di fascia alta saranno coinvolti in attività di peer to peer per aiutare gli studenti in difficoltà e/o svolgeranno approfondimenti sulle materie - gli studenti con risultati di fascia bassa saranno guidati dagli insegnanti in attività di recupero e potenziamento, anche con l'aiuto di metodologie didattiche cooperative e peer to peer.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo



Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Favorire il recupero degli studenti in difficoltà, ampliare l'offerta culturale della scuola, stimolare comportamenti e pratiche di aiuto reciproco tra gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Altro
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni, compagnie teatrali, ecc

Risorse materiali necessarie:

Aule	Concerti
	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

● Counseling - punto di ascolto

L'Istituto, da diversi anni, ha predisposto al suo interno uno spazio dedicato agli alunni, ai genitori e a tutto il personale scolastico. Counselors professionisti e esperti di area psico-pedagogica sono presenti costantemente per accompagnare lo studente nel percorso scolastico anche nei momenti di maggior difficoltà. Il punto di ascolto è un'opportunità per: sviluppare il proprio potenziale, l'autonomia personale e culturale per poter gestire al meglio le proprie risorse nella risoluzione di problemi soggettivi e interpersonali; favorisce la promozione del benessere, la prevenzione del disagio personale e sociale, aiuta nell'orientamento scolastico e personale, agevolando lo sviluppo dell'identità e delle attitudini in interazione costante con il



proprio contesto di appartenenza; facilita l'apprendimento e l'utilizzo di una comunicazione efficace per poter migliorare le relazioni interpersonali. Gli studenti e i genitori che lo desiderano possono avere un primo incontro informativo, rivolgendosi agli insegnanti o prendendo un appuntamento direttamente con i Counselors (nell'istituto sono affisse locandine con i contatti degli esperti). L'istituto inoltre, avvalendosi della collaborazione con gli esperti del settore, ha predisposto e prevede interventi di Counseling scolastico all'interno delle classi. Gli obiettivi sono mirati alla prevenzione della dispersione scolastica, alla gestione delle problematiche relazionali e conflittuali all'interno del gruppo e all'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali.

Risultati attesi

Riduzione della dispersione scolastica, aumento del benessere a scuola e miglioramento del clima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Internazionalizzazione

La scuola promuove la dimensione internazionale dell'offerta formativa attraverso molteplici attività rivolte sia agli studenti sia ai docenti con l'obiettivo di acquisire e migliorare le competenze trasversali e professionali necessarie a relazionarsi in un contesto internazionale, ad aprirsi maggiormente al mondo del lavoro, alle diversità culturali e di coglierne le richieste soprattutto in una dimensione europea. In particolare, nell'ambito delle esperienze per i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, l'istituto offre agli studenti dell'ultimo anno la possibilità di frequentare uno stage di una settimana in Irlanda. Il progetto, denominato



“World of Work” è finalizzato al perfezionamento e alla pratica della lingua inglese, contestualizzata in situazioni operative. Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere e simulare le modalità di inserimento nel mondo del lavoro e di inserirsi ed interagire in un contesto differente dal punto di vista culturale, sociale e linguistico e affrontare nuove situazioni aumentando la propria autonomia e responsabilità. Contemporaneamente i docenti tutor coinvolti, hanno la possibilità di perfezionare il proprio livello linguistico. La scuola, accreditata al programma Erasmus + 2021-2027 – ambito VET, nell'anno scolastico 2021/22 ha consentito a 14 studenti di realizzare un tirocinio professionale formativo di tre settimane in Spagna con la collaborazione dell'Istituto MEP di Granada (Progetto DESK n° 2021-1-IT01-KA121-VET-000006940 – OID E10006563). Nell'anno scolastico 2022/23 l'Istituto amplierà la propria offerta offrendo a 20 studenti l'opportunità di svolgere tirocini formativi all'estero per un periodo di tre/quattro settimane, in due diversi paesi della comunità europea (Progetto Mobilità VET 22/23 Rif.: Progetto n° 2022-1-IT01-KA121-VET-000053323 – OID E10006563). L'iniziativa prevede di coinvolgere due studenti con minori opportunità. Il progetto include anche due opportunità di formazione all'estero rivolte a docenti e/o staff dell'Istituto e intende perseguire gli obiettivi di ampliare e consolidare l'internazionalizzazione delle proprie attività professionali formative per aumentare le possibilità di placement dei propri diplomati ed incrementare lo scambio di conoscenze e competenze sul settore energetico e la sostenibilità ambientale a livello europeo. Sempre nell'ambito Erasmus + settore VET, in rappresentanza del Consorzio degli Istituti Professionali, la scuola partecipa al Progetto VOX POP (2020-1-NL01-KA226 VET-083133): Vox Pop Europe, è una piattaforma online che vede riuniti quattro Paesi europei attraverso partners dall'Olanda, Portogallo, Romania e Italia, (rappresentata dal Consorzio degli Istituti Professionali) allo scopo di consentire dialoghi civici tra studenti d'Europa. Il progetto, che fa parte del percorso di Educazione Civica, si rivolge al mondo dell'istruzione: il nostro Istituto partecipa assieme agli Istituti scolastici modenesi “Corni”, “Venturi” e “Fermi” e all'Istituto Cattaneo-Deledda” di Modena. Vox Pop Europe. Il progetto mette al centro dell'attenzione il dibattito pubblico come uno degli elementi più importanti di una sana democrazia. Ogni studente dialoga, in forma anonima, con coetanei olandesi, portoghesi e rumeni, su temi di attualità che interessano la società nel suo insieme, come la discriminazione e la libertà di parola. Vox Pop Academy e la piattaforma MixUp sono, infatti, un metodo di apprendimento online per l'educazione alla cittadinanza che facilita conversazioni sicure e a bassa soglia tra studenti con background e convinzioni diverse, offrendo informazioni dettagliate sul sentimento e sull'atteggiamento attraverso l'analisi dei dati. Un modo per promuovere l'interazione tra i giovani di diversi Paesi europei attraverso il dialogo, con l'obiettivo di aumentare la loro autoefficacia civica, per imparare ad esprimere la propria opinione e ascoltare quella degli altri. Per il settore Erasmus + School Education la scuola prosegue la partecipazione come partner al progetto I-School (Rif: 2020-1-DE03-KA229 – 077181_6) sul tema del corretto uso dei social



media. Il programma prevede che 5 studenti di 5 nazioni si incontrino per affrontare altrettanti temi. Il nostro Istituto tratterà il tema "political engagement" nel corso di una conferenza. La scuola inoltre, considerato il crescente numero di richieste, sta sperimentando un "regolamento" delle mobilità individuali all'estero organizzate su iniziativa personale, al fine valorizzarne i risultati e potenziarne la ricaduta sulle attività dell'intera classe e dell'Istituto. L'esito delle esperienze maturate dai soggetti che prendono parte alle attività descritte verrà monitorato, divulgato e disseminato attraverso i propri canali media e social e attraverso l'evento Erasmus Day, per ampliare e approfondire la dimensione internazionale dell'offerta formativa dell'istituto e del territorio di cui fa parte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Objective 1 : Ampliare e consolidare l'internazionalizzazione delle proprie attività formative e didattiche per aumentare le possibilità di placement dei propri diplomati
Objective 2 : Incrementare lo scambio di conoscenze e competenze sul settore energetico e la sostenibilità ambientale a livello europeo del personale di staff e degli studenti

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Sedi estere da definire in base ai progetti



Attività dell'area motoria

Queste le principali attività ad oggi in essere: Giornata sulla neve (sci alpino, snowboard e ciaspole) - Trekking in ambiente montano (anche con pernottamento in rifugio) Canoa Beach volley Progetto Beach Volley school Atletica presso campo Fontanassa Bocce presso bocciodromo di Mongrifone Flag football Flag rugby Golf Padel Bowling Escursioni sul territorio (Savona e provincia) nell'ambito del progetto Outdoor Progetto arti marziali: tecniche di autodifesa con maestro esterno - classi selezionate Progetto benessere Yoga e psicologia: per acquistare consapevolezza di sé, superare le ansie (con esperti esterni) - classi selezionate Progetto Special Olympics per l' inclusione dei ragazzi disabili E' anche prevista la formazione del gruppo sportivo pomeridiano per le attività legate ai campionati studenteschi. Vi saranno inoltre incontri e attività legate al tema sport e handicap.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

il nostro istituto ha deciso di dedicare le ore di scienze motorie all'attività fisica in ambiente naturale: qualunque sia il tipo di attività che pratichiamo, i benefici che possiamo trarre dal contatto con l'ambiente naturale sono molteplici e non riguardano solo la salute del corpo. L'esperienza è considerata altamente formativa dai nuovi programmi ministeriali perché il contatto con l'ambiente naturale propone occasioni per imparare ad orientarsi in contesti diversificati, per mettere in atto comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente, per stimolare il piacere di vivere in gruppo o di mettersi alla prova individualmente aumentando la propria autostima. Le attività fisiche che si possono svolgere in ambiente naturale sono tante e presentano gradi di difficoltà diversi: vanno dall'escursionismo all'arrampicata, al kayak, alla ciaspolata nei boschi, all'orienteeing il tutto sempre in sicurezza e nel rispetto per i luoghi nei quali ci muoviamo. Per attuare il progetto Outdoor è stato necessario accorpate i moduli di scienze motorie con due possibilità: 4 moduli due volte al mese o 8 moduli una volta al mese, considerando anche il sabato mattina.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni di società sportive

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Calcio a 11

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Progetto Sport e Ambiente marino - classi terze e quarte indirizzo nautico

Nell'ottica di un arricchimento e un ampliamento dell'offerta formativa per gli studenti dell'Istituto che frequentano la terza classe dell'indirizzo nautico si attua, per la materia Scienze Motorie, una programmazione curricolare relativamente alle attività sportive praticabili in mare , alla conoscenza dell'ambiente marino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Conferire agli alunni una ragionevole dimestichezza con l'ambiente futuro di lavoro a con le abilità fisiche in esso richieste.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni di società sportive

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina



Approfondimento

Le attività saranno svolte presso:

LEGA NAVALE DI SAVONA

PISCINA AMATORI LEGINO

PALESTRA ARRAMPICATA URBAN CLIMB

Le attività comprendono:

1. ARMATURA BARCA A VELA-definizioni delle principali strutture della barca a vela e relativa armatura di governo dell'imbarcazione
2. USCITA CON PILOTINA- carteggio nautico e osservazione con esperto in biologia marina(quando presente)
3. TECNICA DI REMATA SU IMBARCAZIONI A REMI A SEDILE FISSO (Lancetta, gozzo, dragon boat)
4. CONOSCENZA DEI PRINCIPALI NODI MARINARESCHI E NODI SPECIFICI PER LA PESCA

PISCINA AMATORI LEGINO. Le attività saranno così suddivise:

1. TECNICA TUFFO DI SALVATAGGIO
2. TECNICA DI NUOTO IN APNEA
3. TECNICA DI RECUPERO PERSONA

PALESTRA ARRAMPICATA URBAN CLIMB. Le attività saranno così suddivise:

1. TECNICHE BASILARI ARRAMPICATA
2. TECNICA DI MANOVRE DI SICUREZZA CON CORDA E IMBRAGO

Gli studenti saranno accompagnati dal proprio docente di Scienze Motorie.

● Educazione alla salute

Incontri con esperti ed adesione ad attività di monitoraggio. Tra i progetti: Progetto "Alzheimer" rivolto a due classi quinte Progetto "Educazione sanitaria" con ASL 2 rivolto a tutte le classi terze e quarte



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

sensibilizzare verso comportamenti virtuosi e stile di vita sano.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni, ASL

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



Proiezioni

Aula generica

● Eccellenze: adesione ad iniziative di valorizzazione

Giovani per la scienza, Lauree Scientifiche, Giochi della Chimica, Matematica, Informatica, staffetta nazionale di scrittura creativa. Inoltre alcuni tra i migliori alunni delle classi quarta avranno la possibilità di partecipare alla gara nazionale del loro indirizzo e trarne opportuno stimolo e gratificazione.

Risultati attesi

L'inclusione va vista sempre in modo bilaterale e a volte i bisogni educativi speciali possono essere riferiti a quegli alunni talmente dotati da essere a rischio demotivazione nel percorso formativo della classe: è pertanto opportuno fornire loro sfide che li stimolino ad usare le loro brillanti doti e che rilancino la voglia di sapere.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Industria 4.0

Alunni e docenti di indirizzi diversi collaborano per la realizzazione di progetti ideati su suggerimento e con la partecipazione di aziende industriali del territorio, oltre al



completamento del prototipo di robot per la guida delle persone all'interno di ambienti espositivi e accompagnamento di persone con difficoltà visive o motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risoluzione dei problemi attraverso la ricerca e la scoperta interdisciplinari su argomenti nuovi e mai affrontati. Acquisizione di competenze per il dialogo tra gruppi eterogenei di persone per formazione e conoscenze e trasferimento verticale di competenze tra studenti di diversi anni di corso.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

● Orientamento: in ingresso, interno, in uscita

La scelta della nostra Istituzione Scolastica è quella di accompagnare il percorso dello studente prima, durante e dopo il ciclo di studi secondari superiori, fornendogli in ogni situazione gli strumenti per consolidare o modificare la propria scelta, fino al definitivo inserimento nel mondo del lavoro o dell'istruzione post-diploma. A tal fine si sono individuati diversi specifici campi in cui articolare le attività di orientamento. Orientamento in ingresso: organizzazione di diversi open day, laboratori, incontri personalizzati con tutti i genitori e gli studenti che ne facciano richiesta, partecipazione a convegni e incontri organizzati da Istituzioni ed Enti del territorio, creazione di materiale informativo. Orientamento interno: gli studenti del primo biennio, attraverso incontri con docenti e allievi delle classi superiori e personalità del mondo del lavoro, potranno consapevolmente scegliere tra i differenti indirizzi proposti dall'istituto per la seconda parte del percorso formativo o, talvolta, per valutare la possibilità di un ri-orientamento verso altre scelte scolastiche o formative. Orientamento in uscita: • per l'orientamento universitario si va dalla partecipazione agli open day e open week all'attivazione di contatti on-line con varie realtà universitarie, sulla base degli specifici interessi manifestati dagli studenti; • Un interessante possibilità post diploma è costituita dall'Istituto Tecnico Superiore in Efficienza energetica, biennio post diploma realizzato dalla Fondazione di cui la nostra scuola è parte. • Per l'orientamento al lavoro si sviluppa infine una crescente azione di raccordo con enti e aziende del territorio in grado di favorire un efficace inserimento dei giovani diplomati anche attraverso esperienze di lavoro in azienda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Fornire gli elementi di scelta agli alunni del primo grado ed accompagnare gli studenti interni in un percorso di consapevolezza riguardo alle proprie inclinazioni, ottenendo così un elevato successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale interno, esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Progetti specifici di indirizzo - classi terze e quarte**

In relazione alla riduzione dell'unità oraria di lezione, sono previste attività per gli alunni volte al



completamento del monte ore. Tempo integrativo classi terze e quarte: un docente, individuato all'interno di ciascun consiglio di classe, svolgerà un'attività progettata dal consiglio stesso, rientrando nella didattica dei PCTO. La frequenza di tale corso rientra pertanto nell'orario curricolare obbligatorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Risultati attesi

Offrire spazi di approfondimento delle materie di indirizzo inerenti aspetti laboratoriali o comunque legate al mondo del lavoro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Chimica

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Meccanico

Multimediale

Saldatura



● Progetto volontariato

L'area propone da alcuni anni progetti strutturati attraverso incontri/testimonianze sul tema del volontariato. Tale attività è curata dagli insegnanti di Religione ma la proposta viene offerta a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi



Il primo obiettivo è quello di attivare atteggiamenti consapevolmente solidali nella sfera personale e nelle relazioni sociali. Il secondo obiettivo è di permettere all'alunno una maggiore comprensione di se stessi, degli altri e della realtà. Entrambi gli obiettivi mirano a far superare i pregiudizi e a formare l'alunno investendo la persona nella sua globalità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno, esperti esterni (area volontariato)

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto mondo vela - Leon Pancaldo

Mondo vela - Per 12 studenti sono previsti due corsi di vela consistenti in 4 ore di incontri formativi e 10 uscite in mare in alternativa un periodo di imbarco di 5 giorni consecutivi a bordo della "Leon Pancaldo" a seconda della disponibilità dell'imbarcazione. - Ulteriori 18 uscite giornaliere/incontri formativi sull'imbarcazione dell'associazione Menkab per gli studenti dell'istituto in collaborazione con SLAM-Menkab su tematiche di carattere ambientale. - 4 incontri con personaggi famosi sui temi ambientali, sullo sport velico e sulle esperienze di navigazione oceanica, confronto con i testimonial della fondazione One Ocean.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Competenze professionalizzanti dell'ambito nautico

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

● Progetto Istruzione Domiciliare

Il Progetto rappresenta uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di qualsiasi alunno a seguito di formale richiesta della famiglia e di idonea e dettagliata certificazione sanitaria, in cui è indicata l'impossibilità a frequentare la scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi), rilasciata dal medico ospedaliero (C.M. n. 149 del 10/10/2001) o comunque dai servizi sanitari nazionali (escluso, pertanto, il medico di famiglia) e non da aziende o medici curanti privati. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione. Sarà svolto attraverso lezioni al domicilio, o a distanza con gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Inclusione di alunni fragili

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Dettaglio delle modalità:

[Istruzione Domiciliare.pdf](#)

● Costruire l'identità culturale al tempo del digitale - KA229 Erasmus Plus

I social media sono in un vorticoso sviluppo ,il cui uso, se non correttamente orientato anche in contesto scolastico provocheranno “ l'inquinamento” della cultura ,dei costumi e del vivere civile, poichè si correrà il rischio di un imbarbarimento della società, che sarà portata a vivere in maniera consumistica,edonistica,smodatamente materialistica . Con il progetto Erasmus Plus, in collaborazione con e-twinning K 229 intitolato” Costruire l'identità ai tempi dei social” si vuole coinvolgere gli studenti del nostro Istituto in ottica europea,anche attraverso il confronto con le realtà scolastiche di Germania,Irlanda,Portogallo,Macedonia e Paesi Bassi a prendere coscienza dell'utilità divulgativa e informativa dei social e a non perdere di vista i valori della persona umana contrastando i pericoli sottesi all'uso non controllato e smodato dei social, fin dall'età scolare.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

OBIETTIVI 1- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini. 2- sviluppare di un pensiero critico e di certe attitudini e valori: competenze necessarie per la partecipazione attiva alla vita sociale nel rispetto di se e degli altri; 3- costruire di valori che tengano conto della pluralità dei punti di vista dentro la società; 4- imparare ed ascoltare e risolvere pacificamente i conflitti; 5- sviluppare di strategie efficaci per lottare contro cyberbullismo e razzismo; 6- incoraggiare gli studenti alla partecipazione attiva sviluppando iniziative congiunte con altre istituzioni e/o enti territoriali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Teatro

Il progetto prevede incontri della durata di due ore con cadenza settimanale nel periodo compreso fra ottobre e maggio. Gli incontri si svolgeranno nei locali o nelle aree all'aperto dell'Istituto, in presenza del tutor esterno (regista) e da alcuni docenti fra cui il tutor interno, e coinvolgerà all'incirca 25 alunne e alunni. Nel corso degli incontri verrà costruito uno spettacolo teatrale; l'intenzione è di metterlo in scena al termine degli incontri nel savonese (impossibile ora determinare luoghi disponibili), prevedendo però anche la partecipazione a Festival al di fuori del territorio ligure. Oggetto di interesse e quindi spunto per quello che sarà il soggetto dello spettacolo è la società globalizzata, digitalizzata e dominata dagli algoritmi, con particolare attenzione al possibile influsso o condizionamento da parte di questi ultimi sui comportamenti individuali, le relazioni sociali, la dimensione politica. Il progetto è rivolto a studentesse e studenti di tutte le classi dalla prima alla quinta; per le classi del triennio le ore di partecipazione



al progetto saranno riconosciute come attività di PCTO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Obiettivi formativi: Andare alla scoperta delle capacità espressive del proprio corpo e della varietà degli utilizzi della voce. Migliorare la propria competenza comunicativa ed acquisire consapevolezza di sé. Sviluppare le proprie capacità di relazione, attraverso un'esperienza di socialità oggi ancora più preziosa. Competenze attese: Alcune delle principali fra quelle comunemente indicate come soft skills: Empatia Capacità di risolvere problemi Comunicazione efficace ed assertiva Gestione del tempo

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● **Podcast**

Realizzazione di podcast attraverso la costituzione di una redazione articolata in tre aree, ovvero AREA GIORNALISTICA, AREA TECNICA ed AREA SPEAKER. La redazione dovrà individuare i temi portanti che connoteranno la radio stessa, produrre contenuti e gestirne il caricamento e la gestione in modalità podcast



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico



Risultati attesi

sviluppo di capacità organizzative, tecniche, relazionali unite alla crescita del senso identitario e di appartenenza ad una realtà come quella scolastica, al di fuori delle normali attività curricolari

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● Territorio, Storia dell'arte, Ceramica e Fumetto

Il progetto intende creare un percorso trasversale che unisce: - elementi di storia dell'arte attraverso la ricostruzione del percorso storico della ceramica ligure dall'antichità al contemporaneo - l'esplorazione sul campo del territorio e dei luoghi della ceramica - la restituzione del percorso attraverso la realizzazione manuale di tavole a fumetti e testi a comporre una vera e propria graphic-novel

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Per gli alunni delle classi terze e quarte indirizzo grafico: Aggiungere alle loro competenze la conoscenza artistica del territorio e approfondire temi di storia dell'arte antica e contemporanea. Bilanciare il tempo dedicato al digitale con attività dal taglio più analogico come il disegno a mano libera

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Museo della ceramica

Le classi prime svolgono 3 incontri mattutini presso il museo della ceramica di Savona, così suddivisi: - primo incontro: esperienza di più tecniche ceramiche attraverso la manipolazione dell'argilla nel laboratorio attrezzato del museo, oltre a una breve visita delle collezioni - secondo incontro: progettazione su carta di una piastrella ceramica dove la creatività dei ragazzi si confronta con gli esempi antichi conservati nel museo - terzo incontro: realizzazione concreta in ceramica del progetto cartaceo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Traguardo

Diminuire il numero di sospensioni comminate nell'anno scolastico

Risultati attesi

Conoscenza delle artistiche del territorio Sviluppo della manualità Capacità di restituzione grafica di un progetto Inclusione alunni fragili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● La gestione sostenibile dei rifiuti - scuola plastic-free

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia
circolare

Risultati attesi

Creare una cultura del corretto uso delle risorse e del ruolo di ogni cittadino nel rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto intende ampliare la sua proposta in ambito della sostenibilità ambientale aumentando ulteriormente l'azione di sensibilizzazione e realizzazione di azioni concrete. Il progetto "Raccolta differenziata" è ormai a regime in tutti gli spazi dell'istituto. Il lavoro degli studenti viene monitorato da docenti e collaboratori



scolastici. Ogni anno scolastico viene indetto un concorso che premia le classi che hanno meglio attuato la raccolta differenziata. L'Istituto si propone di raggiungere uno stato "plastic free" agendo in particolare sulla fornitura di cibo e bevande nei distributori automatici e ponendo in essere iniziative di informazione scientifica. Nell'ambito dell'educazione civica tutte le classi del biennio effettuano un'uscita che prevede la raccolta e differenziazione dei rifiuti in ambienti naturali quali spiagge e sentieri. Nel corso dell'anno verranno inoltre proposti incontri sul tema della sostenibilità realizzati con la collaborazione di esperti di associazioni del territorio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

● Mobilità sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Crescita della consapevolezza dell'importanza di uno stile di vita sano e dal basso impatto ambientale.

Crescita della frequenza degli spostamenti senza mezzi ad emissioni inquinanti

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Promozione di giornate dedicate allo spostamento casa-scuola in bici e/o a piedi, con incentivi volti a promuovere la socializzazione. Promozione dell'utilizzo del parcheggio dedicato alle bici. Organizzazione di uscite in bici lungo piste ciclabili protette del territorio. Adesione alla rete e-mobility con corso per gli studenti del quinto anno per tecnico per la gestione, progettazione e manutenzione delle colonnine di ricarica e dei mezzi elettrici.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

● Incontri con Gruppo di Acquisto Solidale

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento della consapevolezza dell'impatto delle azioni antropiche sulle risorse naturali e sugli equilibri del pianeta, riflessione sulla responsabilità individuale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le classi quarte effettuano un incontro interattivo con esperti del Gruppo di Acquisto Solidale cittadino per affrontare i temi legati alla sostenibilità come:

- disponibilità delle risorse e impronta ecologica



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- modelli di sviluppo e loro conseguenze
- impatti della crisi climatica, in particolare sul settore agricolo
- impatto degli stili alimentari
- possibili strategie di miglioramento

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e ambienti per l'apprendimento

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto intende creare nuovi spazi di apprendimento necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche perché si ritiene necessario riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare. Si prevedono aule "aumentate" dalla tecnologia per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica e per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, laboratori mobili e spazi alternativi per l'apprendimento.

L'attività coinvolgerà sicuramente tutta la comunità scolastica per favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD. Si pensa inoltre di trovare momenti formativi aperti ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;

Titolo attività: Politica sull'uso dello Smartphone
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

La scuola ha messo a sistema l'utilizzo di una rastrelliera porta cellulare in ogni aula.

Il cosiddetto "cellulare" è parte del vivere di ciascuno e, come tutti gli strumenti della quotidianità, va valorizzato e gestito al meglio. I benefici di questo strumento sono tantissimi, così come sono tante le difficoltà e in certi casi, le patologie, che esso porta con sé. Alla scuola il compito, ancor più in un istituto ad "alto carico tecnologico" come il Ferraris Panclado, di educare i ragazzi ad un utilizzo consapevole e vantaggioso del digitale in genere.

E' a tutti evidente che sia impossibile comprendere il senso della comunicazione di una persona, se nel contempo si è impegnati in una o più chat, si guardano foto e video, o si risponde ad una telefonata.

Saper catturare l'attenzione, stimolare la curiosità, mobilitare le risorse degli studenti sono prerogative di chi insegna, su questo fronte infatti la scuola sta investendo moltissimo in termini di formazione riflessione, capacità di innovare.

Compito degli studenti è mettersi in ascolto, rendere disponibile la propria curiosità e chiedere a se stessi, ogni giorno, un po' di più.

Insieme ai genitori, si vuole così trasmettere ai ragazzi il piacere di imparare veramente, di diventare grandi, di essere cittadini responsabili.

Ad inizio di ogni ora di lezione, l'insegnante inviterà gli studenti a posare i cellulari nell'apposita rastrelliera in modalità aereo o spenti; non prenderà in carico i device, sarà una scelta di ognuno rispondere o meno al suo invito.

Le ragazze ed i ragazzi avranno la grande opportunità di potersi concentrare, senza perdere di vista il loro oggetto preferito, senza però interagire con esso. Potranno sperimentare cosa significhi l'assenza, la rinuncia, lo stare soli, il sentirsi padroni della propria attenzione. Quando invece l'insegnante riterrà che il cellulare sia



Ambito 1. Strumenti

Attività

utile per fare ricerche, per fare lezione insieme, inviterà gli studenti ad utilizzarlo al meglio.

In questo contesto non avrà alcun senso tenere il cellulare con sé per utilizzarlo di nascosto. In questi casi l'insegnante sanzionerà lo studente con notazione sul registro alla quale seguirà un provvedimento disciplinare di sospensione.

Titolo attività: Allacciamento Rete GAR
ACCESSO

· Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire da ottobre 2020 l'Istituto si è allacciato alla rete nazionale GARR.

La rete GARR interconnette ad altissima capacità università, centri di ricerca, biblioteche, musei, scuole e altri luoghi in cui si fa istruzione, scienza, cultura e innovazione su tutto il territorio nazionale.

È un'infrastruttura in fibra ottica che utilizza le più avanzate tecnologie di comunicazione e si sviluppa su circa **15.000 km** tra collegamenti di dorsale e di accesso.

Oggi la capacità delle singole tratte della dorsale arriva a **200 Gbps**, mentre quella dei collegamenti di accesso, grazie alla grande scalabilità delle tecnologie utilizzate, può evolvere facilmente insieme alle necessità degli utenti. Attualmente la capacità disponibile più alta per un collegamento di una sede utente è quella di 200 Gbps

Questa decisione ha consentito di potenziare l'efficacia delle connessioni internet della scuola, particolarmente importante per la garanzia di un'affidabile offerta formativa in DDI.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione scolastica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto prevede il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche. Si rende necessario rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica per promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali e sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione. E' necessario rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio)

I processi di formazione si suddividono in:

- 1) **FORMAZIONE INTERNA:** organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.
- 2) **COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA:** favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- 3) **CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE:**
individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di *coding* per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ITIS FERRARIS SAVONA - SVTF00901T

CORSO SERALE ITIS FERRARIS SAVONA - SVTF009517

I. T. NAUTICO L. PANCALDO SAVONA - SVTH009019

Criteri di valutazione comuni

Valutare significa attribuire un senso ad una misurazione.

Occorre, nel processo valutativo, distinguere fra verifiche proposte periodicamente allo scopo di controllare il progresso degli alunni, individuare e colmare le carenze, orientare i segmenti successivi di programma (prove formative) e valutazioni conclusive al termine di un periodo prefissato (verifiche sommative).

La valutazione viene effettuata su saperi e competenze, partendo dal presupposto che la valutazione attiene ad un processo individuale.

Criteri generali

Per quanto riguarda il numero delle prove scritte e orali, si fa riferimento alla Programmazioni Individuali, che traggono giustificazione dalla Programmazione di Classe, a sua volta formulata nel rispetto delle diverse Programmazioni di Dipartimento; si richiama l'importanza della scansione regolare (possibilmente mensile) per evitare un accumularsi di prove solo in alcuni periodi dell'anno scolastico; le date di svolgimento di tali prove saranno comunicate agli studenti con congruo anticipo e svolte quando il docente valuterà che gli allievi siano in grado di affrontare la prova stessa.

Per ogni prova di valutazione verranno indicati agli allievi gli obiettivi della valutazione stessa.

Si utilizzeranno i voti da 1 a 10.

Gli scritti corretti dovranno essere consegnati in visione agli allievi entro una settimana dallo svolgimento.

Progredendo nel percorso scolastico, le verifiche devono rispecchiare le tipologie previste per l'esame di stato.

Per quanto riguarda la prova orale, questa viene, comunque, riconosciuta come prova che permette



un'indagine notevolmente approfondita sulla preparazione dell'allievo proprio per la sua natura dialettica; appare inoltre formativa perché crea una situazione di confronto fra allievo e docente. La verifica può avvenire anche all'interno di una discussione individuale o a gruppi, al fine di stimolare la partecipazione dell'allievo, la sua capacità critica, la determinazione a raggiungere gli obiettivi, a formulare ipotesi e a giungere a conclusioni.

Nella valutazione periodica e finale si terrà conto anche della coerenza e della costanza dei risultati ottenuti nonché dei progressi accertati nelle ultime prove.

Didattica Modulare (riferito all'Istituto Nautico Leon Pancaldo)

Nell'ambito del Sistema di Gestione qualità, si applica a tutte le classi del Nautico Leon Pancaldo la didattica modulare, che in sintesi prevede l'articolazione del programma in macro nuclei, che vengono valutati con verifiche formative intermedie e una verifica sommativa conclusiva. Per ogni modulo è garantita la possibilità di almeno un recupero, fermo restando il diritto degli studenti a recuperare le eventuali insufficienze fino alla fine dell'anno scolastico.

Per le materie di indirizzo del triennio nautico (navigazione, macchine, elettrotecnica, diritto, inglese, logistica), le verifiche sommative saranno necessariamente in forma scritta, per garantire la tracciabilità del percorso formativo. Per l'accesso all'anno scolastico successivo tutti i moduli delle materie di indirizzo devono essere sufficienti

Prove Invalsi

Le annuali Prove INVALSI, somministrate a tutte le classi seconde di tutte le scuole superiori italiane ed elaborate dal Sistema Nazionale di Valutazione, costituiscono non solo uno strumento di valutazione oggettiva esterna, ma, una volta che i risultati vengono riportati alla scuola, sono un fattore di autovalutazione. Queste prove standardizzate nazionali costituiscono per il triennio a venire una delle due priorità sulle quali impegnare i maggiori sforzi di miglioramento, si ricercherà pertanto una sensibilità particolare a questo riguardo da parte di tutti gli attori del processo educativo: docenti, studenti e famiglie.

Alternanza Scuola lavoro

Le attività di Alternanza Scuola Lavoro, svolte in azienda, trovano a seguito della valutazione presente nella scheda condivisa tra scuola e impresa, una ricaduta in sede di scrutinio sulla valutazione delle discipline coinvolte nello stage e, per quanto riguarda le soft skill, sul voto di condotta.

Le altre attività di Alternanza Scuola Lavoro trovano un riscontro valutativo diretto nell'ambito delle valutazioni di materia

Valutazione



Per formulare valutazioni precise, comprensione della misurazione dei risultati ed anche della considerazione del contesto e della personalità dell'allievo, si verificherà il raggiungimento dei seguenti OBIETTIVI:

Obiettivi di padronanza (ciò che l'allievo possiede):

□ la conoscenza, cioè la capacità di utilizzare contenuti, criteri, classificazioni, metodologie, regole, teorie;

□ la comprensione, cioè la capacità di cogliere e di trasformare un'informazione traducendola, riorganizzandola, interpretandola.

Obiettivi di competenza (ciò che l'allievo sa fare con quel che gli si insegna):

□ l'applicazione, cioè la capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere nuovi problemi, generalizzando e/o esemplificando;

□ l'analisi, cioè la capacità di estrapolare elementi da un contesto e di metterli in relazione ad altri;

□ la sintesi, cioè la capacità di riunire elementi di un contesto al fine di produrre una nuova struttura coerente;

□ la valutazione, cioè la capacità di formulare autonomamente giudizi critici di valore e di metodo.

Obiettivi di espressione (ciò che l'allievo realizza da solo):

□ la creatività

Obiettivi di interesse e di partecipazione.

Nella valutazione numerica da 1 a 10, si utilizzeranno i seguenti criteri:

□ voto 1: l'allievo non fornisce alcun elemento utile alla valutazione.

□ voto 2/3: l'allievo mostra qualche barlume di conoscenza degli argomenti affrontati, ma non è in grado, nemmeno se guidato, di dare una soluzione ai quesiti posti o una risposta organizzata all'argomento proposto; dimostra impegno quasi nullo nello studio.

□ voto 4: l'allievo dimostra una conoscenza molto superficiale degli argomenti affrontati e palesa evidenti lacune cognitive e, guidato, tenta di individuare l'obiettivo richiesto, ma non riesce a raggiungerlo; dimostra scarsissimo impegno nello studio e le capacità espressive sono inadeguate.

□ voto 5: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati, ma rivela evidente insicurezza nel consolidare operativamente queste conoscenze e non rielabora personalmente i concetti appresi; affiorano ancora carenze cognitive; se guidato, si avvicina all'obiettivo richiesto, ma non lo raggiunge completamente anche a causa di un insufficiente impegno nello studio; le capacità espressive sono limitate.



□ voto 6: l'allievo dimostra di conoscere gli argomenti affrontati e cerca di rielaborare i concetti appresi, anche se in maniera non completamente autonoma; raggiunge gli obiettivi minimi previsti e, se guidato, inizia ad operare semplici procedimenti logici e deduttivi; l'impegno nello studio e le capacità espressive risultano solo sufficienti.

□ voto 7: l'allievo conosce gli argomenti affrontati ed è in grado di rielaborarli in maniera autonoma; opera semplici collegamenti e, guidato, rivela principi di competenza critica; le capacità espressive e l'impegno nello studio sono discreti.

□ voto 8: l'allievo affronta con competenza e con discrete proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti, ed è in grado di sviluppare autonomamente un approccio critico alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è buono ed evidenzia padronanza nell'utilizzo dei linguaggi specifici delle diverse discipline.

□ voto 9: l'allievo affronta con competenza e con buone proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con buona propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia rilevanti capacità espositive.

□ voto 10: l'allievo affronta con competenza e con ottime proprietà di analisi e di sintesi tutti gli argomenti; è in grado di sviluppare autonomamente un approccio analitico con notevole propensione critica alle tematiche affrontate; l'impegno nello studio è ottimo ed evidenzia pregevoli capacità espositive.

Note alla valutazione

Il "non classificato" (n.c.) Si deve ricorrere a questa formula valutativa nei casi limite di ininterrotte assenze dell'allievo dalle lezioni (se queste fossero dovute a gravi motivi di salute, è previsto l'intervento didattico domiciliare). In caso di assenze "sospette", perché ripetute e strategiche, occorre valutare per iscritto e/o oralmente non appena l'allievo sarà presente in classe. Non vi sarà obbligo di preavviso, in quanto l'allievo che ripetutamente risulta assente durante le verifiche, deve sapere che verrà valutato non appena presente.

Si riporta inoltre quanto Deliberato dal Collegio Docenti del 19/5/22:

"La presenza di uno o più Non Classificabile nei voti proposti a seguito della impossibilità di acquisire sufficienti elementi di valutazione concernenti il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento previsti, anche utilizzando modalità organizzative diverse e adattate al contesto e alle situazioni personali che i singoli docenti devono avere messo in atto, comporta per lo studente la sospensione di giudizio della materia nelle quale sarà assegnato Non Classificabile e comunque tale assenza di



valutazione concorre alla valutazione globale dello studente da parte del Consiglio di Classe, incidendo in tal modo numericamente nella decisione sull'eventuale non ammissione alla classe successiva.

La valutazione nelle diverse fasce scolastiche.

Nel primo biennio il verificare e il valutare coinvolgono più fortemente il processo formativo della personalità dell'allievo e la messa a punto di un efficace metodo di lavoro; perciò le verifiche dovranno essere tarate su indicatori più generali che tengano presente il generale obiettivo della formazione e del metodo; successivamente la valutazione è prepotentemente condizionata dall'obiettivo delle prove d'esame finale e del titolo da conseguire con un'adeguata votazione, perciò gli obiettivi diventano più specifici e mirati nelle diverse discipline (processo di specializzazione).

Gli obiettivi della verifica. Nel predisporre le prove di verifica il docente deve definire preliminarmente, con le modalità che riterrà opportune, gli obiettivi specifici che si propone di indagare: gli obiettivi devono descrivere ciò che nello specifico lo studente deve dimostrare di sapere e di saper fare. Essi devono essere comunicati con chiarezza agli allievi contestualmente all'atto della verifica.

Condizioni e criteri della valutazione. Il docente deve preliminarmente specificare le condizioni e i criteri con cui l'allievo deve svolgere la prova. La verifica deve essere corredata di griglia di valutazione.

Griglia di valutazione per l'insegnamento della Religione Cattolica

Voto

3/4 Gravemente insufficiente (GI) L'allievo non conosce assolutamente gli argomenti, quindi non è in grado di elaborare o fare un discorso critico. L'allievo non dimostra alcun interesse per gli argomenti affrontati e la partecipazione al dialogo di classe è nulla.

5 Insufficiente (I) La conoscenza degli argomenti è molto fragile e confusa. L'allievo evidenzia numerosissime lacune, non è in grado di elaborare criticamente gli argomenti, né di sostenere un discorso coerente con linguaggio appropriato. L'interesse è scarso e la partecipazione al dialogo di classe è superficiale e dispersiva.

6 Sufficiente (S) L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale. Elabora quanto studiato con fatica e non sempre è in grado di operare collegamenti e confronti. Incontra difficoltà nel condurre analisi e sintesi. L'allievo partecipa al confronto in classe evidenziando difficoltà nell'accogliere la ricchezza della diversità. S



7 Buono (B) L'allievo sa organizzare il discorso con coerenza rispetto alle richieste e sa individuare i concetti chiave; e in grado di analizzare alcuni aspetti significativi e di stabilire collegamenti. Si esprime in forma sostanzialmente corretta. L'allievo partecipa costantemente al dialogo educativo dimostrando interesse e reale desiderio di confronto.

8 Distinto (D) L'allievo controlla con sicurezza i nodi problematici della disciplina e imposta le sue argomentazioni con ricchezza e proprietà. Sa effettuare analisi convincenti e armonizzarle in una sintesi esauriente. L'allievo partecipa in modo vivace ed estremamente costruttivo al dialogo educativo di classe offrendo significativi contributi.

9-10 Ottimo (O) Ai requisiti del grado precedente si aggiungono sicura capacità di rielaborazione personale e felice equilibrio di rigore e di sensibilità. L'esposizione, fluida e persuasiva, si qualifica in uno stile personalizzato.

Allegato:

Griglia riassuntiva criteri condotta.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le valutazioni, periodiche e in decimi, va comunicata al docente di diritto. Il coordinamento delle attività all'interno del consiglio di classe è affidato al docente di diritto-economia, esse devono essere coerenti con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

I criteri sono rappresentati dagli strumenti di valutazione che possono aiutare gli insegnanti a comprendere

se gli studenti abbiano raggiunto gli obiettivi previsti, includendo discussioni in classe, discussioni nei gruppi

di lavoro, test e quiz, elaborati di gruppo o singoli, osservazione delle argomentazioni proposte dagli studenti a sostegno delle proprie tesi, interpretazione di scritti, presentazione di progetti o elaborati grafici.



Criteri di valutazione del comportamento

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo.

Il voto di comportamento verrà assegnato seguendo i seguenti criteri:

10 : Partecipa consapevolmente e criticamente alla vita scolastica evidenziando maturità ed equilibrio.

Esegue in maniera autonoma e puntuale le consegne

Coinvolge positivamente la classe nel dialogo educativo.

Rispetta il Regolamento d'Istituto, contribuisce alla sua positiva applicazione e, qualora necessario, ne propone integrazioni e miglioramenti.

Con spirito di condivisione e matura responsabilità offre un originale contributo alle iniziative del gruppo classe.

Frequenta regolarmente le lezioni

Rispetta rigorosamente le norme di comportamento nei laboratori e in palestra Partecipazione consapevole e propositiva

9 Partecipa con interesse e spirito critico anche ad alcune attività extracurricolari proposte dalla scuola.

Adempie i doveri scolastici con puntualità e significativi risultati.

Nell'ambito del dialogo educativo formula proposte equilibrate ed efficaci.

Rispetta il Regolamento d'Istituto e contribuisce alla sua positiva applicazione.

Offre un importante contributo alle iniziative del gruppo classe.

Frequenta regolarmente le lezioni

Rispetta puntualmente le norme di comportamento nei laboratori e in palestra Partecipazione puntuale e collaborativa

8 E' costante nell'attenzione e nella partecipazione alle attività scolastiche.

Svolge i compiti assegnati.

Partecipa alle attività didattiche mettendo a frutto le proprie attitudini e competenze.

E' rispettoso delle regole della comunità scolastica e del Regolamento d'Istituto.

Collabora positivamente alle iniziative prodotte dal gruppo classe

Frequenta regolarmente le lezioni



Rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra. Partecipazione responsabile e diligente

7 E' settorialmente interessato alle discipline.

Con il suo comportamento concorre episodicamente allo svolgimento delle attività didattiche.

E' sufficientemente attivo all'interno del gruppo classe.

Frequenta abbastanza regolarmente le lezioni.

Rispetta il Regolamento di Istituto, pur se talvolta ha ricevuto ammonizioni scritte a causa di comportamenti non particolarmente gravi.

Globalmente rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra. Partecipazione selettiva nell'attenzione,
nella partecipazione,
nell'impegno.

6

Manifesta un interesse superficiale verso la vita scolastica

Ha rapporti episodicamente scorretti con il gruppo classe e/o con alcuni docenti, e per questo ha ricevuto ammonizioni scritte.

Dimostra scarsa partecipazione all'interno del gruppo classe.

Ha una frequenza irregolare, arriva spesso in ritardo e talvolta non esibisce tempestivamente la giustificazione.

Manifesta un livello relazionale appena sufficiente.

Non sempre rispetta le norme di comportamento nei laboratori e in palestra, pur non provocando situazioni di pericolo per se e gli altri. partecipazione superficiale,

al limite della passività, nell'attenzione,

nella partecipazione,

nell'impegno

e nella socializzazione.

Per quanto riguarda i comportamenti tenuti durante le fasi di didattica digitale integrata, si fa riferimento a quanto esplicitamente declinato nel Piano di Didattica digitale Integrata.

Per quanto riguarda il voto di condotta, fermo restando quanto previsto dalla griglia, il collegio nella seduta del 24/5/2021 delibera i seguenti criteri per l'attribuzione del voto di condotta, a parziale modifica della precedente delibera del 18-5-2017:

- per tutti coloro che sono stati destinatari di un provvedimento disciplinare consistente da due a cinque giorni di sospensione sarà attribuito 7 in condotta.



- per tutti coloro che sono stati destinatari di un provvedimento disciplinare consistente in oltre cinque giorni verrà assegnato 6 in condotta.
- I Consigli di Classe potranno assegnare 7 in condotta anche a coloro che abbiano totalizzato meno di 2 giorni di sospensione, qualora rientrino nei descrittori presenti sul PTOF corrispondenti a tale voto

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La valutazione dell'opportunità dell'ammissione/non ammissione alla classe successiva è demandata al Consiglio di Classe, che prenderà una decisione, a partire dai risultati scolastici, considerando inoltre i molteplici aspetti del percorso di apprendimento, tra cui:

- andamento dell'anno scolastico: progressione o regressione dei risultati di apprendimento
- impegno
- frequenza scolastica
- grado di maturazione dell'alunno
- specifiche situazioni di disagio familiare o di salute

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il consiglio di classe procederà in conformità con il Dlgs 62/2017, art. 13 comma 2 qui riportato:

2. L'ammissione all'esame di Stato e' disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di



studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Criteri di valutazione del credito scolastico

Il credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte è attribuito a partire dai seguenti elementi:

- media dei voti dell'anno scolastico
- voto in condotta
- eventuale presenza di carenze in alcune materie.

Per quanto attiene l'attribuzione del credito scolastico il Collegio Docenti nella seduta del 18/5/2017 delibera i seguenti criteri:

Credito scolastico:

si assegna il massimo della banda di oscillazione purché nel secondo periodo :

l'alunno abbia un voto di condotta maggiore o uguale a otto

e

l'alunno non sia stato aiutato in una materia insufficiente



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Analisi del contesto

La scuola realizza attività intese a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, anche attraverso progetti innovativi. Sono stati realizzati corsi di formazione per i docenti, sia su aspetti tecnologici, sia su aspetti metodologico-didattici finalizzati alla didattica inclusiva e ai percorsi equipollenti. Sono attivi in Istituto i corsi di lingua italiana per studenti stranieri ed interventi di sportello personalizzati. Particolare cura viene dedicata alla redazione dei PDP e dei PEI.

Occorre sempre più stimolare coinvolgimento e consapevolezza da parte di ciascun docente, in particolare per quanto riguarda l'applicazione sistematica di quanto previsto dai PEI e dai PDP e per quanto riguarda la creazione di percorsi equipollenti per gli alunni con disabilità media e lieve. Aspetto particolarmente critico riguarda la numerosità degli allievi per classe che si combina con il numero di certificazioni di "disturbi specifici di apprendimento" in grande aumento.

Punti di forza:

Tenuto conto delle particolari difficoltà di apprendimento ed organizzazione autonoma del lavoro scolastico degli studenti delle classi prime, la scuola organizza azioni incentrate sul metodo di studio.

La scuola organizza nel periodo invernale ed estivo: sportelli didattici a prenotazione, una settimana dedicata ai recuperi al termine del primo periodo di valutazione e sportelli didattici estivi a prenotazione.

Si prevede la costruzione di un thesaurus di materiali da condividere e poi capitalizzare all'interno di una comunità di pratiche: esercizi, prove, schemi, mappe, riassunti, video, audio, di supporto all'alunno nel momento di più fragilità che è quello dello studio domestico pomeridiano da solo. Questo thesaurus sarà utile ai docenti di materia, non solo per la predisposizione di verifiche equipollenti per gli alunni con BES, ma soprattutto per la costruzione di un percorso equipollente.

E' attivo uno sportello di ascolto "counselling" per studenti, genitori e personale della scuola.

Punti di debolezza:



Aspetto in parte critico è la numerosità degli allievi per classe che si combina con il numero di certificazioni "disturbi specifici di apprendimento" in grande aumento. I fondi destinati alle attività di supporto agli studenti sono non del tutto adeguati. E' difficile incentivare gli alunni bisognosi alla frequenza degli sportelli pomeridiani per le attività di recupero, anche a causa della scarsa sensibilità educativa delle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il consiglio di classe dove sono presenti alunni disabili elabora il PEI in collaborazione con la famiglia, l'asl e il docente di sostegno, il quale prende atto della diagnosi clinica dell'alunno con disabilità, contattata la famiglia, il medico di riferimento che segue l'alunno e le diverse figure che ruotano attorno all'alunno (educatori, riabilitatori...). L'originale di ogni PEI redatto e controfirmato dalle parti coinvolte viene poi consegnato dal coordinatore o dall'insegnante di sostegno al personale di segreteria che lo inserisce nella cartella personale dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'insegnante di sostegno, la famiglia e l'intero Consiglio di Classe. Sono inoltre coinvolti gli specialisti medici di riferimento.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie partecipano alle decisioni riguardanti l'organizzazione delle attività educative in modo attivo perché, essendo direttamente coinvolte, possono dare un contributo costruttivo in relazione alle effettive difficoltà degli alunni disabili. In quest'ottica il PEI riveste una funzione di documentazione di collegamento nei confronti delle famiglie, per quanto concerne le strategie di intervento programmate.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione tiene conto dei singoli PEI, PDP e PDPT redatti dai diversi CdC, considerando anche la situazione psicologica dell'alunno, al fine di metterlo a proprio agio durante le verifiche orali e scritte, non dimenticando le oggettive difficoltà che l'alunno deve superare per ottenere risultati equivalenti a quelli dei compagni, valutando i livelli di partenza e l'impegno dimostrato. I docenti del consiglio di classe, oltre a prevedere l'uso di strumenti dispensativi e compensativi in base a quanto riportato nei Piani Didattici predisposti, si avvarranno di prove equipollenti laddove necessario. Durante l'esame di Stato la commissione seguirà i criteri di valutazione adottati durante l'ultimo triennio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nella fase delle pre-iscrizioni si concordano giornate di orientamento dedicate agli alunni con disabilità in uscita dalle scuole medie che mostrano di essere interessati al nostro istituto. L'alternanza scuola lavoro, anche se in alcuni casi potrebbe essere condotta in modalità protetta, ha l'obiettivo di proporre stimoli alla creazione di un percorso di autonomia, crescita dell'autostima e al proiettarsi verso un progetto di vita autonoma che conduca in futuro ad un inserimento lavorativo



significativo. Per gli alunni in uscita dalla classe quinta è già iniziato e proseguirà un accompagnamento ai percorsi sia universitario sia lavorativo.

Approfondimento

Si allega il Piano per l'inclusione ed il link a

[PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON BES](#)

[PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI](#)

Allegato:

Piano annuale per l'inclusione - agg 22-25.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

[PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA](#)

Allegati:

Piano DDI rev 8 del 13-10-22.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

I periodi didattici sono un trimestre ed un pentamestre, che si concludono con l'assegnazione di un voto unico per ogni materia.

Figura cardine dell'organizzazione scolastica è il coordinatore di classe, che riceve specifica formazione e ha compiti che necessitano di cura e sensibilità nei rapporti con alunni e famiglie e inoltre segue i passaggi formali per la classe nel corso dell'anno scolastico.

Vi sono poi i coordinatori di dipartimento con funzioni di sintesi degli orientamenti didattici dei componenti dei dipartimenti per materia.

Nello staff di dirigenza vi sono le figure strumentali (didattica inclusiva, successo formativo, qualità, sostenibilità ambiente e solidarietà, benessere a scuola salute e legalità, sicurezza, formazione continua) per la progettualità relativa a specifici ambiti.

Affiancano il Dirigente nell'organizzazione gestionale i 6 collaboratori.

Sono attivati gruppi di lavoro su aree di progetto specifiche.

I responsabili di reparto si occupano di monitorare le esigenze specifiche di gruppi di laboratori in termini di manutenzione, custodia, investimenti.



Organizzazione

Aspetti generali





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: trimestre e pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Tali figure sono individuate ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 165/2001 e del art- 34 del contratto scuola. Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed e' coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi e ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale. Collaboratori del Dirigente: Luisa Bargnolo Delega di firma - Referente Covid Rapporti scuola famiglia - Procedimenti disciplinari Coordinamento della segreteria didattica - Definizione Organici Insediamento delle commissioni degli esami di stato Assegnazione supplenze e cattedre - Gestione dell'organico potenziato Coordinamento coordinatori di classe Franco Lolli Rapporti con le attività produttive e di categoria Rapporti con le Università ed il Campus di Savona Procedure di gara/Bandi - Rapporti con gli Enti di Formazione	6
----------------------	---	---



Coordinamento del gruppo di lavoro per i
“Percorsi per le Competenze Trasversali e
l’Orientamento” Referente per le attività inerenti
alla curvatura dei percorsi formativi
Certificazioni informatiche Silvia Cuneo
Coordinamento dell’elaborazione PTOF
Coordinamento dell’elaborazione del Piano di
Miglioramento e del RAV Attività di monitoraggio
del PdM - Coordinamento Rendicontazione
Sociale PTOF Responsabile del Sistema di
Gestione Qualità Organizzazione e monitoraggio
corsi integrativi per il triennio Coordinamento
dell'avvio del nuovo corso energia
Coordinamento verticalità e trasversalità del
curricolo- prova esperta Formazione del
Personale - Referente scuola polo per la
formazione - Fonti normative interne Silvana
Maugeri Coordinamento gruppo di lavoro
Gestione Orario Modello per non avvalenti IRC -
Referente per la rimodulazione oraria
Responsabile Viaggi di Istruzione, Uscite di un
giorno - Sistema di condivisione attività:
aggiornamento Referente per i percorsi per le
eccellenze - Referente per la fase di formazione
classi Michela Pace Processo della didattica:
programmazione impegni dei docenti,
documenti per cdc Gestione Sito - Gestione
Registro Elettronico Introduzione al Registro
elettronico per i nuovi docenti Gestione della
modulistica per le famiglie, procedure di
iscrizione e contributo volontario - Supporto
tecnico alla segreteria didattica Documenti del
Consiglio di Classe Referente per la privacy -
Responsabile comunicazione scuola-famiglia
Diego Cigliutti Orientamento Esterno presso il



grado inferiore - Interno biennio-triennio - In uscita (Università,ITS) Esami di idoneità - Gestione Nulla osta in entrata e in uscita Punto di ascolto adulti – Accoglienza nuovi docenti Coordinamento delle attività studentesche – Web radio Eventi di Ampliamento dell’Offerta Formativa - Coordinamento del team per la prevenzione della dispersione scolastica

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

Cabina di regia della governance di istituto. La sua composizione è a geometria variabile: Staff: Dirigente, DSGA, Collaboratori del Dirigente Staff allargato: Dirigente, DSGA, Collaboratori del Dirigente, funzioni di sistema Staff aperto: Dirigente e, a seconda del tema affrontato, una o più tra le figure sotto delineate (funzioni di sistema; coordinatori progetti, referenti progetti e attività). Lo staff si riunisce su impulso del Dirigente.

7

Funzione strumentale

FUNZIONI STRUMENTALI Il Collegio dei docenti individua le aree sensibili alle quali destinare funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa. Gli incarichi vengono affidati a docenti nominati dal Dirigente Scolastico. Assieme ai collaboratori del dirigente fanno parte stabilmente dello staff di direzione. (art. 30 del Contratto Scuola). FUNZIONE 01 Didattica Inclusiva: AS22-23 Stefania Angela Conticello PdP – PEI revisione e supporto per cdc Coordinamento GLHI Formazione e diffusione buone pratiche Rapporti con ASL e famiglie Tecnologie per la didattica 02 Successo Formativo: AS22-23 Luca Giana Prove Invalsi Prove Comuni Biennio Coordinamento Dipartimenti Verticalità curricolo e trasversalità

7



nel primo biennio Simulazione esami di stato 03
Qualità: AS 22/23 Alberto Pierri Aggiornamento
procedure Formazione personale Gestione
documentazione per corsi ITN Audit Rete
Nazionale dei Nautici Prove esperte, prove
nazionali Piattaforma Sidi 04 Sostenibilità,
Ambiente, Salute, Solidarietà: AS22-23 Barbara
Ardrizzi Progettazione e realizzazione attività
trasversali Educazione ambientale e tutela
dell'ambiente Concorsi studenteschi Rapporti
con enti e associazioni 05 Benessere a scuola:
AS22-23 Greta Marchisello Educazione alla
salute Contrasto al bullismo e cyber bullismo
Punto di ascolto studenti Percorsi di formazione
per famiglie, studenti, docenti nell'ambito del
bullismo Educazione alla legalità - Educazione
Civica 06 Sicurezza: AS22-23 Attilio Brunelli Prove
di evacuazione – sopralluoghi Formazione
personale e studenti Impianto di allarme e
antincendio Dotazioni di sicurezza studenti,
personale, laboratori Rapporti con l'ente
proprietario Gestione emergenze Allerte meteo
Tenuta e aggiornamento documentazione 07
Formazione Continua: AS22-23 Cosimina
Bencardino Alfabetizzazione alunni stranieri
Monitoraggio situazioni di disagio – DSA
Progettualità interculturale Rapporti con CPIA
Educazione degli adulti Inserimento alunni in
corso d'anno

Capodipartimento

Il Collegio Docenti (ai sensi del DPR 88/10) si
organizza funzionalmente costituendo
dipartimenti disciplinari. In particolare i
dipartimenti definiscono/realizzano 1. obiettivi
didattici comuni 2. condivisi progetti di lavoro e
di approfondimento 3. condivisi percorsi di

16



recupero 4. parametri comuni di valutazione 5.
percorsi e materiali didattici, in particolare
multimediali ed interattivi 6. elaborazione di
percorsi e proposte di approfondimento,
formazione, aggiornamento, ricerca e
sperimentazione Dipartimento (rif. AS 22-23)
Italiano, storia: Armida Lavagna Inglese:
Francesca Prando Matematica: Licia Cesarini
Fisica: Riccardo Mancini Chimica: Teresa Arata
Informatica: Maurizio Immovilli Meccanica:
Renzo Carlo Gagliardo Elettronica ed
elettrotecnica: Marco Terzi Trasporti e logistica:
Sabato Rosario Perrino Scienze motorie: Olga
Russo Disegno: Massimiliano Ferraro Grafica:
Manuela Maddaluno Religione: Mara Cosce
Diritto: Patrizia Cremonese Scienze: Grazia
Franzoni Sostegno: Sauro Anaclerio

Responsabile di
laboratorio

Tale figura è incaricata di sovrintendere al
reparto di cui responsabile affinché esso sia
funzionante e sicuro raccogliendo dai docenti
che utilizzano tale struttura proposte di
miglioramento e/o segnalazioni di problemi, da
inoltrare all'ufficio tecnico. Il responsabile,
condividendo con tutti i docenti interessati,
formula annualmente richieste di
rinnovo/mantenimento dei laboratori afferenti al
proprio reparto, quantificando anche il
fabbisogno dei materiali di consumo.

8

Animatore digitale

Figura dedicata all'attuazione del Piano
Nazionale Scuola Digitale. L'animatore è
affiancato e coadiuvato da un Team Digitale, che
fornisce anche formazione e pronta assistenza
agli utenti Per AS22-23: Elisabetta Molinaro

1



Coordinatore
dell'educazione civica

Prof.ssa Cremonese Coordina le attività dei consigli di classe nella progettazione delle attività inerenti alla materia. Coordina i coordinatori per l'educazione civica di ciascuna classe.

1

Coordinatore di classe

L'Istituto ha investito nella crescita di questa figura cardine della scuola, crocevia di molteplici relazioni e possibilità di azione, anche tramite un corso specifico di formazione. Il coordinatore è operativo sulla classe in tre aree principali: relazionale, didattica e disciplinare/di cittadinanza. Nel fare ciò, questa figura interagisce con alunni, famiglie, docenti e dirigenza. Le funzioni del coordinatore di classe sono:

- costituire un referente autorevole per gli alunni, sia per coinvolgerli nella vita scolastica, sia per ascoltarli
- veicolare sul registro di classe le necessarie comunicazioni per le famiglie, in aggiunta a quelle gestite in modo diretto dalla Dirigenza
- raccogliere le segnalazioni dei colleghi ed intervenire celermente su problemi che necessitino del coinvolgimento delle famiglie
- introdurre ai colleghi nuovi o temporanei specificità della classe
- segnalare tempestivamente a inizio anno i casi H e BES ai colleghi di classe
- incontrare le famiglie degli alunni BES per concordare la stesura dei PdP e monitorare che esso venga rispettato in itinere
- effettuare periodicamente dei controlli sui ritardi ripetuti
- effettuare il controllo delle assenze per intervenire tempestivamente quando si profilano rischi di abbandono scolastico o invalidità dell'anno scolastico
- monitorare tramite la parte valutazioni del registro elettronico se vi siano situazioni a rischio in

59



modo da segnalare al consiglio i casi e proporre strategie di recupero nell'ambito dell'offerta della scuola • avviare i procedimenti disciplinari a fronte di note riguardanti comportamenti gravemente inadeguati, in conformità a quanto previsto nel regolamento di istituto e nel regolamento di disciplina • nel caso di danneggiamenti volontari o involontari ai beni comuni, far applicare la procedura "chi rompe paga", prevista dai regolamenti

Responsabile Ufficio
Tecnico

All'ufficio tecnico è dedicata un'unità di personale, facente parte del corpo docente. Tale Responsabile coadiuva DS e DSGA nella gestione del personale tecnico della scuola e nelle procedure di acquisto. Segue inoltre, per conto della scuola, gli eventuali lavori di adeguamento interni o esterni e la manutenzione delle apparecchiature di laboratorio. Per AS22-23:
Francesco Posse

1

Referenti dei gruppi di
lavoro

Ambiente, Sostenibilità, Solidarietà- Referente:
Barbara Ardrizzi-Competenze: Interventi
formativi ed informativi sulle azioni in essere,
Progettazione e Monitoraggio azioni,
Organizzazione eventi GLIH - Referente: Stefania
Angela Conticello - Competenze: Azioni per
l'inclusione, Formazione Gestione Orario -
Referente: Collaboratore del Dirigente Prof.ssa
Maugeri - Competenze: Orario Scolastico, Uscite
- entrate, Orario docenti e Sostituzioni
Formazione Classi - Referente: Collaboratore del
Dirigente Prof.ssa Maugeri - Competenze:
Formazione classi, Inserimento in corso d'anno
Team di emergenza- Referente: Greta
Marchisello con Coll. Bargnolo e Cuneo -

17



Competenze: Valutazione casi bullismo e proposte di intervento Benessere a scuola - referente Greta Marchisello - Competenze: Attività di formazione per alunni e docenti Ampliamento Offerta Culturale - Referente: Elena Rossi- Competenze: Coordinamento iniziative culturali, Contatti col territorio, Eventi culturali Potenziamento esame di stato- Referente: Prof.ssa Armida Lavagna - Competenze: Ideazione e organizzazione attività di simulazione/preparazione esame di stato Internazionalizzazione - Referente: Prof.ssa Lottero - Competenze: Progetti e collaborazioni con realtà estere Team digitale -Referente: Prof.ssa Molinaro-Competenze: Diffusione pratiche didattiche digitali, Mail studenti, Laboratorio Liguria digitale Qualità - Referente: Alberto Pierri e RSGQ Silvia Cuneo- Competenze: Follow up sistema qualità Didattiche attive - referente: Raffaella Biavasco -competenze: Diffusione buone pratiche, Interdisciplinarietà e sperimentazione, Approfondimenti sul curriculum, Rapporti con Istituti Comprensivi, Rapporti coi dipartimenti, Redazione-condivisione prove per competenze conclusiva biennio PCTO - Collaboratore del Dirigente Prof. Lolli - Competenze: Bandi, Selezioni, Documentazione, Contatti territorio Viaggi di istruzione - Referente: Collaboratore del Dirigente Maugeri - competenze: Selezione proposte, Comunicazione organizzativa Stranieri- Referente Cosimina Bencardino - competenze: Interfaccia coordinatori per i casi, Erogazione corsi italiano L2, Proposte formative Gruppo progetto industria 4.0 Referente: Prof. Casirati



Gruppo sviluppo prodotti cosmetici: Ref: Prof.ssa Calabrese
Tavolo Digitale - ref: DS Educazione alla salute: ref. Prof.ssa Frugoni
Rete informatica - Referente: Prof. Romolo DSA - Referente Prof. Lima
Progetti linguistici - Ref. Prof.ssa Prando

<p>Nucleo Interno di Valutazione</p>	<p>In accordo a quanto previsto dal DPR 80/2013, le scuole conducono un processo di autovalutazione periodica tramite il Rav. Le figure coinvolte sono: Alessandro Gozzi Dirigente Scolastico Maria Grazia Canavese Direttore Servizi Generali e Amministrativi Luisa Bargnolo Collaboratore del DS Nadia Casalini Docente Silvia Cuneo Collaboratore del DS Silvana Maugeri Collaboratore del DS Raffaella Biavasco Docente Barbara Ardrizzi Docente Cosimina Bencardino Docente Diego Cigliutti Docente Greta Marchisello Docente</p>	<p>9</p>
--------------------------------------	---	----------

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

<p>A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Docenza nelle classi assegnate e inoltre: Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Inclusione, successo formativo 	<p>2</p>
--	---	----------



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

A020 - FISICA

Oltre alla docenza nelle classi assegnate, per le restanti ore queste figure del personale sono state coinvolte sui seguenti incarichi: 1. Potenziamento, arricchimento, ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle priorità del RAV 2. Supplenze brevi 3. Supporto all'organizzazione 4. Supporto al successo formativo 5. Attività inerenti l'inclusione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

1

A026 - MATEMATICA

Oltre alla docenza nelle classi assegnate, per le restanti ore queste figure del personale sono state coinvolte sui seguenti incarichi: 1. Potenziamento, arricchimento, ampliamento dell'offerta formativa con particolare riferimento alle priorità del RAV 2. Supplenze brevi 3. Supporto all'organizzazione 4. Supporto al successo formativo 5. Attività inerenti l'inclusione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Progettazione

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Compensazione esonero parziale funzioni
strumentali Qualità/PTOF e rapporti con il
territorio/ASL

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Oltre alla docenza nelle classi assegnate, per le
restanti ore queste figure del personale sono
state coinvolte sui seguenti incarichi: 1.
Potenziamento, arricchimento, ampliamento
dell'offerta formativa con particolare riferimento
alle priorità del RAV 2. Supplenze brevi 3.
Supporto all'organizzazione 4. Supporto al
successo formativo 5. Attività inerenti

l'inclusione

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione

6

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Oltre alla docenza nelle classi assegnate, per le
restanti ore queste figure del personale sono
state coinvolte sui seguenti incarichi: 1.

Potenziamento, arricchimento, ampliamento
dell'offerta formativa con particolare riferimento
alle priorità del RAV 2. Supplenze brevi 3.

1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Supporto all'organizzazione 4. Supporto al
successo formativo 5. Attività inerenti
l'inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Inclusione, Successo Formativo

B024 - LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE NAUTICHE	Compensazione esonero del Collaboratore del DS Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
---	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Maria Grazia Canavese Il DSGA svolge attività lavorativa complessa avente significativa rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e autorizza le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo quando necessario. Opera con autonomia e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Accordo con CPIA con le Istituzioni Scolastiche dove sono incardinati i percorsi di secondo livello (art. 5, comma 2 del DPR 263/12)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Associazione Amici del Nautico- Savona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto collaboratore

Approfondimento:

Promozione della cultura del mare e di valorizzazione della tradizione dello storico Istituto Nautico Pancaldo

Denominazione della rete: **Convenzione Associazione Radioamatori Italiani Sezione di Savona**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Soggetto collaboratore

Approfondimento:

Divulgazione tra gli studenti di nuove ed antiche tecnologie di comunicazione.

Denominazione della rete: Accordo di rete: IIS Montalcini – IIS Ferraris-Pancaldo

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione biennio comune con curvatura nautica nonchè collaborazione nello svolgimento delle azioni "#Digital Days"



Denominazione della rete: **Convenzione con Collegio dei Periti**

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative |
|---------------------------------|--|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: ente convenzionato

Denominazione della rete: **Fondazione per l'efficienza energetica**

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto promotore

Denominazione della rete: Verticalità del Curricolo per una cultura tecnica di qualità

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto:

- la creazione di gruppi di lavoro finalizzati alla verticalità e trasversalità del curriculum, per un miglior raccordo tra il percorso della secondaria di primo grado ed il biennio dell'istituto tecnico;
- la realizzazione di laboratori didattici co-progettati dai docenti delle scuole e realizzati con e per gli studenti degli istituti comprensivi e del "Ferraris Pancaldo";
- la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la condivisione del personale scolastico ove ciò sia formalmente, e nella sostanza, possibile e consenta una migliore efficienza dell'azione formativa;
- il passaggio di informazioni strutturate, anche attraverso incontri dedicati, tra i docenti della secondaria di primo grado e quelli del "Ferraris Pancaldo" per i ragazzi che frequenteranno l'istituto al termine del percorso del primo grado;
- la messa a disposizione, previ accordi, e compatibilmente con i vincoli strutturali ed operativi, dei laboratori del "Ferraris Pancaldo", per il supporto alle attività didattiche concordate in sede di formazione/progettazione tra i docenti e realizzate con e per i ragazzi degli Istituti aderenti alla rete (ivi compresa somministrazione delle prove INVALSI agli alunni di un comprensivo ogni anno, tra quelli aderenti alla rete, che ne faccia formale richiesta entro il mese di settembre);
- l'adesione a progetti (PON- MIUR- e altri bandi) le cui finalità siano



riconducibili a quelle delle scuole aderenti alla (presente) rete.

Denominazione della rete: Liguria Digitale SPA

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- 1) 1 progetto scuola digitale Liguria – laboratorio territoriale – convenzione concernente l’assegnazione di dotazioni tecnologiche per la partecipazione alle attività’ delle comunità’ di pratica del progetto scuola digitale Liguria

Denominazione della rete: Laboratorio territoriale per la diffusione delle competenze digitali

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- 1) convenzione tra il comune di Savona e l'IIS Ferraris Pancaldo per la realizzazione del laboratorio territoriale di diffusione delle competenze digitali – il laboratorio potrà essere utilizzato dal comune a titolo gratuito per un massimo di 80 ore all'anno per corsi di formazione organizzati e gestiti direttamente dal comune

Denominazione della rete: Rete dei nautici italiani

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Rete degli Istituti Trasporti e logistica Italiani dedicata alla promozione ed allo sviluppo della formazione marittima nel campo dei trasporti e della logistica.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Dipartimento di Neuroscienze di UNIGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto rivolta a valutare le abitudini sonno e veglia degli stili di vita e la percezione del rischio di incidenti stradali, in un campione di studenti delle scuole secondarie di ii grado del comune di Savona.

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con ASL2



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Realizzazione percorso didattico per la sensibilizzazione degli studenti del Ferraris Pancaldo sulle tematiche legate al disagio psicologico e allestimento corridoio del reparto di psichiatria ospedale S. Paolo di Savona con pannelli realizzati dagli studenti

Denominazione della rete: Convenzione con comune di Savona per uso galleria Priamar

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

C oncessione in comodato d'uso gratuito da parte del Comune di Savona all'iss Ferraris Pancaldo locale espositivo nella galleria del Priamar per la valorizzazione e la promozione della "mostra permanente delle scienze nautiche"

Denominazione della rete: SHE - Rete europea delle scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:



La regione Liguria e usr Liguria intendono realizzare una rete regionale di scuole che promuovono la salute che come obiettivo una scuola che orienta l'intera comunità scolastica verso la promozione di stili di vita sani e attivi;

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con l'Ente Paritetico per la Formazione e la Sicurezza in Edilizia della Provincia di Savona

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione per la definizione del fabbisogno formativo e professionale del territorio ed eventuali strategie comuni rispetto a bandi/avvisi finanziati in ambito territoriale , regionale, nazionale ed europeo e la realizzazione di project-work che coinvolgano gli allievi dei due enti.

Denominazione della rete: Charta Smeralda



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Charta Smeralda è un codice etico per condividere i principi e le azioni a tutela del mare. E' nata per sensibilizzare l'opinione pubblica e tutti gli stakeholder coinvolti, evidenziando il senso di urgenza nell'affrontare i problemi più pressanti degli oceani e degli ecosistemi marini e costieri. La Charta Smeralda vuole definire ambiti d'intervento concreti, focalizzati alla risoluzione dei problemi.

Denominazione della rete: Rete per la mobilità sostenibile - E-mobility

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Isforcoop - Accordo per integrazione giovani con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare

- Integrazione disabili

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di rete per integrazione socio-lavorativa di giovani con disabilità AS22-23

Denominazione della rete: Avis



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Diffusione della cultura dell'associazionismo, del volontariato e del Servizio Civile Universale

Denominazione della rete: Associazione Arbitri

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Angel Consulting

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi didattici sul sistema qualità in ambito cosmetico

Denominazione della rete: Consorzio Istituti Professionali

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Consorzio Istituti Professionali nasce nel 1995, ed è una rete di oltre 50 Istituti, non solo professionali.

Si occupa dell'istruzione professionale e tecnica:

dall'integrazione degli alunni diversamente abili ai progetti integrati con il mondo del lavoro;

dall'inserimento degli alunni stranieri alla progettazione generale di IFTS;

dalla formazione in servizio di Dirigenti, Docenti e personale Amministrativo alla progettazione di progetti europei;

dai rapporti con gli Organismi Istituzionali (Direzioni Regionali, MIUR, INVALSI, INDIRE) e gli Enti (Amministrazioni Provinciali, Regionali e ecc..) ai tavoli di confronto con gli stessi.

Gli Istituti mettono in comune esperienze competenze didattiche, di ricerca, di sperimentazione e sviluppo, di formazione di aggiornamento.

Fornisce assistenza e consulenza alle Istituzioni scolastiche

E' un costante punto di riferimento per attività di formazione/educazione permanente

Non ha fini di lucro, si sostiene attraverso le quote annuali versate dai singoli Istituti consorziati

Il Dirigente del Ferraris Pancaldo Prof. Alessandro Gozzi è membro del consiglio direttivo.



Organizzazione

Reti e Convenzioni attivate





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul posto di lavoro

Corso ex lege 81/2008 per i lavoratori Sono previsti per ogni anno scolastico i seguenti corsi:
formazione per lavoratori 12 ore per i nuovi docenti, ATA che non hanno già seguito in precedenza il corso in altre scuole aggiornamento di 6 ore per tutto il personale che dovrà essere aggiornato
aggiornamento per addetti antincendio rischio elevato della durata di 8 ore per tutti gli addetti
antincendio aggiornamento per addetti primo soccorso+BLSD della durata di 8 ore

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti individuati

Modalità di lavoro

• lezioni frontali - modalità on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Iniziale - Regolamento della privacy

A cura del Responsabile della protezione dei dati, i docenti sono formati ad affrontare correttamente



il tema della protezione dei dati in loro possesso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Iniziale - Formazione all'uso del Registro elettronico

I nuovi docenti all'inizio dell'anno scolastico sono formati sul corretto uso del registro elettronico

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Iniziale - Formazione all'uso delle piattaforme digitali

I nuovi docenti sono formati all'uso della Google -Suite che è la piattaforma digitale usata a scuola per le necessità digitali (e-mail, Goggle Drive, Google Classroom, ecc)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattiche attive - metodologie innovative

La scuola intende fornire ai propri docenti strumenti didattici da affiancare alla tradizionale lezione frontale, basati su didattiche di tipo induttivo, cooperative, per problemi, didattica per competenze, metodi di valutazione associati alle didattiche attive. Nell'ambito di queste azioni verranno proposti corsi sia di disseminazione interna di buone pratiche , sia a cura di esperti esterni. Alcuni corsi potranno avere come destinatari i docenti in generale, altri potranno essere dedicati a particolari dipartimenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti individuati
-------------	---------------------



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Innovazioni tecnologiche - aggiornamento professionale indirizzi

E' di tutta evidenza che una scuola tecnica ha l'imprescindibile dovere di aggiornare le proprie professionalità alle novità che si avvicendano man mano in campo industriale, pur senza esasperare questa tendenza all'innovazione e conservando un saldo legame con i temi fondanti dei principi tecnici di base. A tale scopo i dipartimenti proporranno temi d'interesse per trattare i quali verranno contattati esperti del mondo industriale, in eventuale sinergia con realtà associative del territorio (collegio dei periti) o altri enti (università)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti dei vari indirizzi



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Competenze di lingua straniera - CLIL

Al fine di realizzare in modo proficuo la metodologia CLIL, ai docenti sono proposti sia corsi di lingua sia corsi di metodologia per l'insegnamento della propria materia in lingua inglese

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Bullismo e Cyberbullismo - Formazione su prevenzione e gestione

Il gruppo di lavoro per la prevenzione di bullismo e cyberbullismo partecipa ad attività di formazione proposte dalla filiera regionale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppo di lavoro prevenzione bullismo
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche• lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione specifiche figure dell'organizzazione scolastica

Corsi di formazione per specifiche figure dell'organizzazione scolastica autonoma: coordinatori, nucleo di autovalutazione, responsabile della qualità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Specifiche figure
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop



- Comunità di pratiche
- lezione frontale

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione docenti tutor

Il corso avrà la finalità di formare adeguatamente una figura di riferimento per gli alunni in situazione di disagio che sia in grado di: - recepire la difficoltà dello studente sia tramite contatto diretto sia tramite intermediazione del coordinatore - realizzare un primo sistema di attenzione e accoglienza del disagio, interfacciandosi con lo staff di Dirigenza se necessario e con la famiglia - eventualmente indirizzare, internamente all'organizzazione scolastica, lo studente alle figure più adatte a fornire l'aiuto necessario -eventualmente proporre, guidando lo studente nell'offerta della scuola, attività di recupero sia disciplinare, sia sociale o di relazione

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

- Competenze chiave europee
 - Diminuire gli episodi di infrazione del regolamento di istituto

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Lezione frontale



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il piano della formazione del personale dell'Istituto "Ferraris Pancaldo" si colloca all'interno della cornice delineata dalla Legge 13 luglio 2015, N. 107, come successivamente specificato dalla Nota MIUR 2915 del 15 settembre 2016.

Tale progetto formativo è parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e scaturisce: dall'analisi svolta nel Rapporto di Auto Valutazione, dai fabbisogni emersi in sede di Collegio dei docenti, in particolare nell'articolazione dei dipartimenti disciplinari, dagli spunti emersi durante focus group tematici e dall'analisi dei questionari rivolti al personale e all'utenza della scuola, dai Piani di miglioramento e, più in generale, dalle prospettive di sviluppo dichiarate all'interno del Piano triennale stesso.

La definizione di un impianto di formazione permanente per tutto il personale scolastico italiano è un obiettivo certamente di non breve termine; il presente piano si colloca quindi all'interno di un percorso più ampio; esso accoglie le opportunità formative che andranno, via via delineandosi (reti di scuole, direzione scolastica regionale, MIUR, piano nazionale scuola digitale) all'interno delle regole poste dall'amministrazione centrale.

Fatto la salvo la formazione per la sicurezza sui luoghi di lavoro, la privacy o altre formazioni specifiche obbligatorie in modo ordinamentale, il presente piano si sostanzia in opportunità formative che verranno, in parte scelte da ogni singola unità di personale, ed in parte individuate, per gruppi di persone a composizione variabile, dal dirigente scolastico, al fine di garantire efficienza ed efficacia dell'azione formativa (dlgs 165/2001 art. 25).

L'Istituto "Ferraris Pancaldo" erogherà nel triennio di vigenza del presente piano, unità formative, di durata intorno alle 25 ore (rf. CFU secondo definizione ANVUR) articolate in parte frontale, in parte FAD e in parte di elaborazione autonoma, anche in partnership con soggetti esterni, che riguarderanno, in particolare, le seguenti tematiche:



- comunicazione digitale e multimediale;
- bisogni educativi speciali;
- percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- metodologie didattiche innovative;
- utilizzo, nella didattica e nel processo amministrativo, di software, strumentazioni ed apparati dedicati;
- sistema qualità;
- didattica dell'educazione civica;
- coesione sociale e prevenzione del disagio;
- lingue straniere ed internazionalizzazione;

Per la scansione degli eventi formativi nel tempo si fa riferimento al Piano Annuale di Formazione presente sul sito dell'istituto in versione aggiornata.



Piano di formazione del personale ATA

Regolamento della privacy

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con esperti
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Sicurezza sul posto di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Incontri con esperti - on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Corsi di aggiornamento gestione economica dell'istituzione scolastica



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • lezioni frontali

Formazione di Scuola/Rete attività proposte dalla rete di ambito nonché da soggetti privati

Corsi sull'uso del pacchetto Office

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

A cura dell'Animatore Digitale

Approfondimento
